Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

Vergiate

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Le domande vanno presentate entro il 21/10/04

VOLONTARI VERGIATESI

Al via un mare di iniziative

Chiesa di San Materno - Cuirone
Foto: Andrea Chemello

www.comune.vergiate.va.it

Anno 23 - Ottobre 2004 - n. 3 - Euro 3,00 - COPIA OMAGGIO

Vergiate - Anno 23 - Ottobre 2004 - n. 3 - Sped. in abb. post. - 45% - 2004 - Conv. in L. 27/02/2004 n.46 art. 1, comma 1, DCB Varese

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 3

EDITORIALE

UN RICORDO DI FRANCO ZARINI

Una vita dedicata all'impegno per gli altri e alla comunità.

In questo numero del periodico comunale ho ritenuto opportuno dedicare lo spazio di solito riservato alle mie riflessioni e ai resoconti sull'andamento dell'attività dell'Amministrazione ad un racconto fattomi pervenire da Angelo Chiesa, nostro affezionato lettore e protagonista di una lunga stagione politica e sindacale a fianco di un vergiatese divenuto poi uno dei sindaci più amati ed apprezzati nella storia del nostro Comune, Franco Zarini. Un'occasione per ricordare una figura carismatica che tanto ha dato alla comunità di Vergiate.

Ilio Pansini

Caro Sindaco, ricevo da tempo (fu Franco Zarini ad inviarmi la prima copia) il vostro ricco giornale comunale. Penso sia una delle pubblicazioni più interessanti prodotte da una Amministrazione con le dimensioni di Vergiate. Merito sicuramente delle Amministrazioni che si sono succedute nei 26 anni di vita del periodico. Amministrazioni che hanno creduto in questo strumento non solo come veicolo informativo ma anche come palestra di dibattito politico e sociale.
Le invio un breve racconto scritto tempo fa e che inizialmente doveva essere pubblicato sul mio libro *'Racconti…'*, in cui si parla proprio di Franco Zarini che sarebbe poi diventato anche Sindaco di Vergiate.

Angelo Chiesa

"Dopo aver partecipato a due riunioni serali nelle Sezioni della zona, riunioni allora assai frequenti (siamo nel dopoguerra), eravamo entrambi rientrati alla sede del PCI di Gallarate. La sede era collocata nella famosa 'Casa Matteotti', in piazza Garibaldi. Un edificio moderno, non bello, con grandi spazi non utilizzati. La prima pietra di questo edificio, chiamato allora 'Casa del Littorio' era stata posta il 23 aprile 1939…"
"Dopo la Liberazione i gallaratesi chiamarono l'edificio la 'Casa Matteotti' quale omaggio al grande dirigente socialista assassinato dai fascisti e in esso vi collocarono le sedi del PCI e del PSI. In quel periodo la sede del PCI fungeva anche da camera d'albergo per i compagni impegnati nel lavoro politico in città e nella zona, oltre che per i compagni impegnati nel lavoro sindacale come il segretario della Camera del Lavoro, Franco Zarini di Vergiate.
Tutti e due abitavamo lontano da Gallarate e non vi era alcun mezzo di trasporto pubblico in grado di garantire, dopo le riunioni, il rientro in famiglia. Tanto meno si disponeva di mezzi di trasporto privati se si fa eccezione delle biciclette che non era consigliabile usare stante la ragguardevole distanza e, solitamente, l'ora tarda. Le risorse economiche disponibili non permettevano altresì il riposo in albergo o in una pensione e nemmeno si doveva fare ricorso all'ospitalità delle famiglie di compagni, se non occasionalmente e in situazioni eccezionali.
Franco tornò dalla riunione di umore diverso dal solito. Aveva evidentemente partecipato ad una discussione animata e ci accingemmo, come di consuetudine, a predisporre tra le scrivanie le due brande, residuato di materiale bellico, per il meritato riposo dei vent'anni. In quei momenti ci scambiavamo le impressioni e i giudizi sullo svolgimento delle riunioni alle quali avevamo partecipato, sul lavoro svolto durante il giorno, sui problemi politici emersi. Contrariamente al solito, Franco quella sera era taciturno, quasi imbronciato e il lavoro di sistemazione dei letti si svolse velocemente, anche per l'ora tarda. Non avevamo voglia di leggere e il broncio di Franco mi consigliava di non tentare nemmeno una discussione. Quello dei due più vicino azionò l'interruttore ma nella stanza non si fece buio fitto perché dalle fessure delle persiane arrivava la luce dei lampioni della vicina piazza, segnando sul pavimento, sulle scrivanie e sulle pareti strani geometrici disegni che, nei rari casi di insonnia, ci tenevano occupati non a contare le pecorelle ma a fare i più diversi, inutili calcoli matematici. Deve essere stata questa una delle poche situazioni di insonnia per il mio compagno, solitamente il primo ad addormentarsi. Lo sentii muoversi sulla branda, quasi in preda a dolori, a sbuffare, girarsi, imprecare, come era suo solito quando le cose non andavano bene. Alla fine non resistette a tenere tutto per se e volle esternare quella che allora era una sua preoccupazione. Era giovane, anche se di tre anni più anziano di me, cresciuto politicamente negli anni della Resistenza e del dopoguerra, con gli stessi problemi che dovevamo affrontare tutti i giorni, quelli del lavoro da conquistare, del salario da aumentare, della libertà da riaffermare e ampliare, anche se su due versanti diversi, quello del partito politico e quello dell'organizzazione sindacale.
Pensai che alla base della sua irrequietezza vi fosse uno di questi problemi, discusso magari nel corso della riunione serale con i compagni, ma non ne feci cenno. Fu Franco a rompere il silenzio e più che porre un problema, più che avviare un discorso politico sindacale mi pose a bruciapelo una strana domanda dal carattere vagamente esistenziale.
'Devo trovare un compagno, una persona della quale fidarmi per un compito che ritengo molto importante. Sono giovane e, come tutti, invecchierò… a un certo punto io non sarò più capace di assolvere ad alcuna funzione dirigenziale mentre, testardo come sono, vorrò continuare a farlo, producendo danni, impedendo l'avanzata di giovani dirigenti, divenendo quindi un macigno, un freno allo sviluppo dei rapporti umani, un danno al movimento, per il partito, il sindacato. Ecco, devo trovare una persona che mi sia vicino e che sia capace e in grado di dirmi, ad un certo punto: caro Franco, è ora di staccare, di andare a riposo, di non fare il Papa, di lasciare spazio ad altri.'
… Il quesito posto ebbe la facoltà di interrompere quel beato periodo che precede sempre il sonno ristoratore. Iniziò così una discussione, da me non voluta ma che poneva un problema a tutti e due.
Perché Franco era così angustiato da un tale problema? Chi e cosa lo avevano spinto a porsi una tale domanda? Lo disse. Era stato un suo compagno, anziano di età che, quella sera, nel corso della discussione, aveva espresso giudizi superficiali sul conto dei giovani che sarebbero impreparati alla direzione politica, che dovevano fare ancora molta strada, ecc. ecc. Era ancora un argomento di dibattito quello relativo a chi spettasse dirigere, se un provato compagno che aveva superato con dignità il lungo periodo fascista o un giovane, magari partigiano, ma senza esperienza.
Sarà il tempo, il lavoro compiuto, le esperienze accumulate, a determinare il processo formativo dei quadri, sia con lo studio che con il lavoro, a risolvere questo quesito che non deriva mai da un problema di età. Questo il mio argomentare, per dissuadere l'amico dal pensare a soluzioni semplicistiche, al di fuori della realtà.
Non so se sono riuscito a convincerlo, a tranquillizzarlo, a farlo desistere dal suo proposito di riporre tutto il suo futuro nelle mani di un 'demiurgo' capace di sostituirsi al naturale sviluppo della società, al rapporto tra i singoli, capace cioè di mandarlo in pensione quando fosse giunto il momento. Ho pensato che il dilemma così mal posto nascondesse una insicurezza, una titubanza, di fronte ad una stupida osservazione, quasi ad anticipare nel tempo la soluzione di un problema che poi, nei fatti, si verificherà molto avanti negli anni.
La realtà è stata molto più complessa, il processo è durato a lungo… Sono passati decenni, di lotte sindacali e politiche, di importanti incarichi pubblici accettati e assolti con dedizione come quella di Sindaco del suo Comune, e Franco, poco prima di morire, non era andato in pensione, non si era messo alla finestra ad osservare il mondo che camminava e cambiava. Anzi, aveva cancellato nei fatti quella strana ricerca di una persona che gli avrebbe detto quando era giunto il momento di diventare vecchio. Aveva risposto lavorando e lasciando giustamente quando era giunto il momento, gli spazi e le responsabilità ad altri, sia nel sindacato che nel partito o nell'amministrazione pubblica.
Ne fa fede quello che si può chiamare il suo testamento, le parole con le quali chiude i suoi ricordi: *'La vita è propria, personale, è fatta di passioni, gioie, difficoltà, entusiasmi e delusioni. La storia la si fa in tanti. Credo di avere fatto una buona scelta nella mia vita e, per quanto oggi le mie possibilità di dare validi contributi siano limitate e modeste, mi piace continuare così come ho vissuto'.*
Non era andato in pensione, aveva continuato per decenni a lavorare e a partecipare alla vita politica e sociale, nelle istituzioni e fuori, non aveva atteso il verdetto di un estraneo, ha saputo tirarsi da parte quando, insieme ad altri, aveva constatato che era necessario. Con i fatti ha giustamente risposto alla sua lontana e improvvida domanda. Ma soprattutto, ha risposto a coloro che, nella lotta politica e sociale, specialmente di questi tempi, troppo o tutto condizionano alla 'visibilità', al proprio ruolo, quasi che tutto dipenda da loro, che tutto finisca con loro, che considerano ogni successo come un loro successo ma non così le sconfitte che sono sempre da addebitare ad altri."

Il Sindaco riceve:

TUTTI I GIOVEDI' POMERIGGIO
SENZA APPUNTAMENTO
come da seguente calendario:

07/10/2004: CUIRONE
14/10/2004: SESONA
21/10/2004: VERGIATE
28/10/2004: CIMBRO

04/11/2004: CORGENO
18/11/2004: VERGIATE
25/11/2004: CUIRONE

02/12/2004: SESONA
09/12/2004: VERGIATE
16/12/2004: CIMBRO

A VERGIATE: NELLA SEDE COMUNALE
DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.30

A SESONA E CUIRONE:
NEI CENTRI SOCIALI
A CORGENO E CIMBRO:
NEGLI AMBULATORI MEDICI
DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 18.30

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 4

A VOI LA PAROLA

CICLISTI A RISCHIO SULLE NOSTRE STRADE

Lettera aperta al Signor Sindaco di Vergiate

Domenica 6 giugno scorso si è sfiorata l'ennesima tragedia sulla via Di Vittorio a causa di una vettura che ha investito due ciclisti, un ragazzo e una ragazza che in fila indiana tornavano a casa dopo aver trascorso un allegro pomeriggio senza usare l'auto.
L'autovettura li ha investiti da dietro senza neppure frenare; il conducente ha dichiarato di non averli proprio visti. Eppure la strada in quel tratto è diritta; forse proprio questa caratteristica invita i conducenti a pigiare sull'acceleratore ed a distrarsi troppo frequentemente ed è così che nel corso degli anni, su quella strada, ci sono stati molti incidenti che hanno visto coinvolti parecchi ciclisti.
Per questo scrivo a Lei, signor Sindaco, anche a nome di chi non può o non vuole esporre pubblicamente le proprie ragioni e lamentele o di chi quotidianamente usa come mezzo di locomozione la bicicletta per spostarsi dalle frazioni di Cimbro e Cuirone verso il capoluogo.
La ragazza investita era mia figlia e ho provato molta rabbia quel giorno verso chi avrebbe dovuto tutelare la sicurezza di questa categoria di cittadini, i ciclisti, che forse non portano soldi alle casse dello stato, sotto forma di tasse, e quindi non vengono neppure presi in considerazione.
Le chiedo perché occorre sempre aspettare incidenti e tragedie, seppure ripetute e annunciate, perché l'elefantiaca macchina della burocrazia si attivi?
E' così utopistico pensare ad una pista ciclabile che colleghi le due frazioni al capoluogo?
Le chiedo, ora che dovrà essere rivisto il riassetto della viabilità sulla provinciale a causa del sovrappasso all'altezza del passaggio a livello di Crugnola, se l'amministrazione si prodigherà affinché la Provincia metta in esecuzione o almeno dia un contributo per dotare la strada di una pista ciclabile che consenta di spostarsi verso Vergiate in tutta sicurezza?

Per la pubblicazione sul periodico "Vergiate" di vostre lettere e/o articoli di vario genere inviare il materiale presso la
BIBLIOTECA COMUNALE
P.zza Matteotti, 25
21029 - Vergiate (VA)
Tel/Fax 0331/964120
Al fine di concedere a quanti più cittadini possibile uno spazio di comunicazione nella nostra rubrica si prega di inviare testi brevi.
Per la pubblicazione sul prossimo numero la scadenza per la consegna testi é il **12/11/2004**.
SCRIVETE NUMEROSI,
ATTENDIAMO LE VOSTRE LETTERE !!!!

Il vicino comune di Somma Lombardo si è già dotato di vere piste ciclabili con tanto di cordolo a prova d'auto sulle strade di maggiore traffico.
Mi auguro che questo accorato appello venga accolto da Lei e da tutta l'amministrazione per garantire l'incolumità dei cittadini e per stimolare la sensibilità di coloro che tanto hanno sbandierato il nuovo codice della strada come fiore all'occhiello ma che invece poi rivelano una malcelata inclinazione a fare cassetta.
Signor Sindaco, una pista ciclabile è per tutti.

Gian Battista Ferrari

PERCHE' VOGLIAMO LA FONDAZIONE

Riceviamo e pubblichiamo questo contributo del 'Comitato Pro Fondazione Bellini' Ospedale di Somma Lombardo

Il 5 giugno scorso si è ufficialmente costituito il Comitato *'Pro Fondazione Bellini – Ospedale di Somma Lombardo'*. Il Comitato, il cui obiettivo finale è di trasformare l'Ospedale Bellini in Fondazione con una gestione pubblico-privata autonoma, si è costituito per dare una risposta a tutti quei cittadini che nel corso degli anni hanno assistito con preoccupazione ad un progressivo decadimento che limita notevolmente le prestazioni erogate dall'Ospedale Bellini.
E d'altro canto lo sviluppo di Malpensa ha oggettivamente creato un bacino di utenza significativamente più ampio ed in continua crescita.
Siamo convinti, quindi, che vada rianalizzata la gamma delle prestazioni sanitarie a fronte di richieste sempre più numerose e qualitativamente più esigenti e per questo motivo è indispensabile che le strutture operanti (come il Bellini) si adeguino a tali richieste.
La componente organizzativa del Comitato 'Pro-Fondazione' è di alto livello; sono già stati avviati dei gruppi di lavoro in campo sanitario, tecnico-scientifico, legale e amministrativo. Tali gruppi dovranno analizzare gli aspetti della struttura ospedaliera e valutare le esigenze dei cittadini al fine di creare un 'Ospedale-Fondazione' in grado di integrare nel migliore dei modi le realtà già presenti sul territorio senza però contrastarle. La loro collaborazione dovrà portare, nel più breve tempo possibile, alla formulazione di una bozza progettuale che realizzi concretamente la Fondazione. Siamo consapevoli che si tratta di un progetto ambizioso, ma siamo certi che avremo il pieno appoggio dei cittadini che gravitano attorno all'ospedale che già in passato si sono dimostrati molto sensibili alle vicissitudini dello stesso e che, di fatto, continueranno ad utilizzare un servizio sanitario pubblico. E cogliamo l'occasione per sollecitare anche la popolazione dei comuni limitrofi: abbiamo bisogno dei loro suggerimenti e delle loro informazioni perché restituire all'Ospedale Bellini il suo ruolo di struttura qualificata è un patrimonio per tutto il nostro territorio.
Il Comitato si configura come un'associazione no-profit ed apolitica, aperta a tutti coloro che abbiano come unico scopo l'efficiente funzionamento e la crescita del Bellini. E che siano interessati ai fatti e non ai proclami lo dimostra quanto siamo riusciti a fare con l'acquisizione della TAC.
Ai notevoli mutamenti del territorio dovrà corrispondere un'offerta sanitaria completa, efficiente ed efficace ed il Bellini deve essere 'ripensato' per essere una eccellente struttura.
Terminati i festeggiamenti del primo centenario di vita del nostro ospedale impegniamoci affinché il suo futuro sia notevolmente migliore.

Il Presidente del Comitato
Ferdinando Ragno
Per informazioni: 349/6902674

EMERGENZA EDUCAZIONE

Bestie di satana e devianze giovanili, la Chiesa si interroga

Con un documento ufficiale distribuito in occasione della ripresa dell'anno oratoriano, le comunità cristiane del Decanato di Somma Lombardo si sono interrogate sul problema dell'educazione dei giovani. Sono sempre più frequenti e pericolose le devianze alle quali i ragazzi sono soggetti, basti pensare alle tragiche vicende legate alla setta delle 'Bestie di Satana' che hanno sconvolto nei mesi scorsi il nostro territorio con un impressionante numero di agghiaccianti omicidi compiuti da alcuni giovani 'invasati'.
La parrocchia di Vergiate ci ha chiesto di pubblicare un estratto di questo documento, in quanto il tema della corretta educazione delle giovani generazioni riguarda tutti, credenti e non, ed è alla base dello sviluppo di qualsiasi comunità. Non possiamo rimanere indifferenti a quanto è accaduto, soprattutto visto che è successo a persone a noi vicine.

Ecco alcuni stralci significativi del documento ***'Emergenza educazione'***:
"…La ripresa dell'attività educativa degli oratori è una circostanza che deve invitare a riflettere sull'importanza che il cammino educativo riveste oggi, in un clima di frammentazione e di smarrimento, mentre sembra che non esistano più valori condivisi, capaci di dare un significato vero e forte alla vita… Gli effetti purtroppo non mancano di farsi sentire; tutti avranno seguito, con un senso di sgomento e perfino di orrore la vicenda – ritornata prepotentemente alla ribalta anche durante l'estate – dell'assassinio di tre giovani (accompagnato da qualche suicidio 'sospetto') ad opera di una banda di cosiddetti 'satanisti' che sembrano avere sulla vita scelte e punti di riferimento capovolti, come le croci che si portano addosso o dipingono sui muri. Forse ora è possibile una riflessione più matura e pacata, lontano da polveroni e sensazionalismi che questi avvenimenti portano sempre con sé dovunque accadano… Non possiamo non interrogarci a fondo sull'importanza che riveste una educazione basata sulla capacità di compiere scelte che rispecchiano i valori autentici della vita, sulla capacità nostra e della nostra società di trasmettere questi valori…
Secondo noi l'oratorio occupa ancora un posto fondamentale non solo nell'azione pastorale delle parrocchie ma anche come un servizio importante reso alla società civile nel suo complesso, mettendo ragazzi e giovani a confronto con un progetto di vita come quello cristiano, fondato non sull'egoismo e la sopraffazione, ma sulla capacità di attenzione, di solidarietà e perfino di sacrificio per venire incontro agli altri: un progetto che, proprio per questo, è capace di dare senso a una vita, impedendo che si smarrisca nella delusione, nella disperazione o in atti di disumana violenza… La storia dei giovani coinvolti in questa tragedia lascia supporre che forse qui qualcosa è mancato, che i valori capaci di costruire una personalità positiva e matura sono stati soppiantati da miti deliranti, grondanti sangue e violenza. E' qui che può rivelarsi determinante un'azione educativa che veda l'impegno concorde di tutti.
La comunità cristiana con l'oratorio, con la proposta di uno stile di vita ispirato a Gesù Cristo che, con la sua morte e resurrezione, dimostra che quello che vale è certamente il sacrificio, ma quello della propria vita, non di quella degli altri. La scuola che ha anch'essa un ruolo importante nel far comprendere che la vita si svolge all'interno e nel rispetto di una comunità democraticamente ordinata. Ma anche la famiglia, all'interno della quale non solo vengono fatte le prime proposte dei valori che rendono una vita degna di essere vissuta, ma dove è possibile avvertire subito i primi germi di qualche eventuale disagio, se non addirittura di qualche pericolosa deviazione nel cammino educativo. Realtà educative che non possono non lavorare insieme… in questo campo, senza la collaborazione di tutti, non andremo lontano".

I Sacerdoti ed il Consiglio Pastorale
del Decanato di Somma Lombardo

- Vergiate -
Direttore Responsabile
Il Sindaco - Ilio Pansini
Responsabile del Progetto
Dott.ssa Cristina Fontana
Responsabile di Redazione
Luca Simonetta
Comitato di Redazione
Alessandro Maffioli, Antonella Martignoni, Corrado Sartore, Clara Zantomio
Segreteria di redazione
Maria Grazia Bielli
Editore
Comune di Vergiate - Via Cavallotti, 46/48
Tel. 0331 928711 - Fax 947466
e-mail: comune_vergiate@logic.it
www.comune.vergiate.va.it
Progetto grafico, impaginazione & pubblicità
Norma Grotto & Michela Fumagalli
con la collaborazione di Antonello Melone
Stampa
Iosca snc
Industria Grafica Editoriale
Via Tagliamento, 10 - 21100 - Varese
Periodico registrato presso il Tribunale di Milano al n. 164 del 21/04/79

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 5

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO A VERGIATE

L'Amministrazione Comunale offre a due giovani l'opportunità di inserirsi in due progetti di Servizio Civile organizzati dal Comune.

E' un'opportunità aperta a tutti. Per partecipare al progetto basta avere un'età compresa tra i 18 e i 26 anni.
Il Comune effettuerà una selezione dei volontari in base alle domande pervenute entro e non oltre il 21/10/2004.

Caratteristiche generali del progetto:
- 25 ore settimanali di servizio da distribuire secondo un piano concordato;
- durata del progetto: un anno;
- assegno mensile di servizio pari a € 433;
- percorso formativo specifico;
- costante tutoraggio dell'attività svolta;
- riconoscimento dell'attività nei concorsi pubblici;
- rilascio dell'attestato di partecipazione;
- stesura del bilancio delle competenze professionali acquisite.

Al termine dell'esperienza il Comune rilascerà un attestato con le competenze acquisite e le attività svolte, ma soprattutto il giovane avrà la soddisfazione di aver aiutato gli altri e aver contribuito attivamente al miglioramento dei servizi di un Comune.

Il Comune di Vergiate cerca:
n. 1 giovane da inserire nel contesto bibliotecario esistente.
n. 1 giovane da inserire presso il servizio per l'infanzia *"Gruppo zero-sei G. Rodari"*

Il primo progetto si realizza nel territorio del Comune di Vergiate. Avrà quale sede la **biblioteca** che da anni affianca all'attività propria del servizio, interventi di promozione della lettura rivolti a cittadini di tutte le fasce d'età, partecipando attivamente anche alle iniziative del Sistema Bibliotecario dei Laghi di cui è parte. L'ufficio Cultura, che vi ha sede, è promotore di numerose attività culturali; fra queste, di particolare rilievo è il *"Festival del Ticino"*, rassegna di spettacoli di musica, teatro, danza, caratterizzati dalla ricerca e dalla sperimentazione artistica. Il giovane volontario verrà perciò accolto ed inserito in un contesto ricco di proposte e di stimoli al quale saprà apportare elementi di innovazione, affiancandosi alle attività programmate e potenziandole.

Il volontario del secondo progetto si inserirà all'interno del Servizio per l'Infanzia Gruppo Zero-Sei, occupandosi di diverse attività relative all'operatività educativa:
- sperimentazione delle proprie abilità relazionali e operative rispetto i bambini e le famiglie;
- sperimentazione delle proprie abilità relazionali e operative rispetto al lavoro di gruppo.

Il progetto avrà l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze relazionali, tecniche/professionali e di capacità organizzative.
I responsabili dei progetti saranno lieti di conoscere gli interessati e di fornire tutti i chiarimenti di cui hanno bisogno.

Le domande devono essere compilate sul modulo predisposto che è disponibile presso gli uffici comunali oltre che sul nostro sito: **www.comune.vergiate.va.it**.

QUA LA ZAMPA...

Da questo numero una rubrica per trovare un simpatico amico. Poi anche sul sito www.comune.vergiate.va.it

"Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente". Questi i principi generali sanciti dalla *"Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"*, 14 agosto 1991, n. 281. Principi condivisi dal nostro Comune che, in attuazione della predetta legge, si è attivato sin dal 1994 nella prevenzione del randagismo provvedendo all'accalappiamento dei cani vaganti sul proprio territorio e dispone poi la custodia presso una struttura privata dopo la stipula di idonea convenzione.

Questi i *'numeri'* di un decennio di attività: Cani accalappiati n. 430, Cani restituiti al legittimo proprietario 88, Cani affidati in adozione 331.

A partire da questo numero del periodico parte un'iniziativa che, siamo sicuri, condividerete in molti: al fine di rendere sempre più efficace l'attività, pubblicheremo i dati generali e le foto dei cani ospiti dell'**Allevamento Nobili Nati di Vergiate (Via Di Vittorio, 127 – Tel. 0331 947579)** in cerca di una nuova casa. Sappiate che l'**ADOZIONE** può avvenire solo dopo 60 giorni dall'arrivo dei cani nella struttura; è il tempo riservato all'eventuale *'ricongiungimento'* con il legittimo padrone. Per vedere gli animali basta prendere contatto o recarsi presso i Nobili Nati **TUTTI I GIORNI** nei seguenti orari: **10.00/12.00** e **15.00/17.30.**

Arrivato il 09 agosto, questo spinone bianco a macchie nere è una femmina dolcissima di circa 6 mesi

Arrivato il 03 marzo, questo bello spinone marrone maschio ha circa 1 anno

"Non è un luogo comune affermare che questi cani sono sempre particolarmente affettuosi. Spesso le loro storie travagliate li rendono estremamente bisognosi di affetto e cure e, nella maggior parte dei casi, la già normale predisposizione alla fedeltà verso il proprio padrone, diviene dedizione e riconoscimento 'unici', che trasforma questi piccoli amici più in compagni che semplici animali domestici. E' un'esperienza che consiglio a tutti: apre il cuore e restituisce con gli interessi il 'carico' di responsabilità e impegno che bisogna pur mettere in conto".
A parlare è una persona che ha avuto un'esperienza positiva di adozione di un cucciolo abbandonato che, fra le altre cose, evidenzia certo anche la serietà e la consapevolezza con cui bisogna affrontare una scelta di questo tipo.

In caso invece di **RITROVAMENTO** di cani abbandonati, vi informiamo che la segnalazione va fatta personalmente presso il nostro servizio di **Polizia Locale** (nei seguenti giorni di apertura: LUNEDI dalle 10.00 alle 12.00, GIOVEDI dalle 16.00 alle 18.00, SABATO dalle 09.00 alle 12.00 Tel. 0331 928742 o 928721) che provvederà al recapito dell'animale presso la struttura. La segnalazione può essere fatta anche presso la Polizia Locale di Somma Lombardo Tel. 0331 256725 tutti i giorni dalle 07.30 alle 19.30. Specifichiamo che non è possibile consegnare gli animali direttamente.

La rubrica inoltre, potrà essere anche utilizzata da coloro che, avendo purtroppo perso il proprio cane, vogliano lanciare un appello per il ritrovamento. Anche in questo caso la segnalazione di **SMARRIMENTO** va fatta alla Polizia Locale come sopra specificato richiedendo l'inserimento nella rubrica *"Qua la zampa"* e fornendo, se possibile, una foto dell'animale che poi verrà restituita.
Per dovere di completezza vi diciamo che entrambe le segnalazioni, vengono poi inviate all'ASL competente per gli accertamenti di competenza e/o per l'avvio delle procedure di ricerca del legittimo padrone.

Uno spazio speciale dedicato a questa rubrica verrà inoltre riservato sul nostro sito comunale **www.comune.vergiate.va.it**, dove sarà possibile avere la situazione in tempo reale rispetto alle presenze nella struttura di via Di Vittorio.

Ecco dunque qui riportate le attuali presenze con foto e caratteristiche principali.
Coraggio, siamo sicuri che molti di voi si faranno presto avanti !

L'Area Amministrativa

Questo piccolo meticcio bianco-arancio, arrivato il 23 agosto, è una maschio adulto

Il 31 agosto invece è stato accolto questo meticcio nero focato, maschio.

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 6

GESTIONE ANNO 2003: Attività svolte e risultati conseguiti. Ecco come è andata.

La gestione amministrativa dell'anno 2003 si è conclusa con risultati generalmente positivi per i motivi che riportiamo qui di seguito

Sotto il profilo politico, la gestione amministrativa 2003 ha rispettato la programmazione dell'attività prevista nel bilancio di previsione e relativi aggiornamenti e modifiche apportate nell'anno.
Dal punto di vista finanziario il conto chiude con un avanzo di amministrazione di € 422.450,48.
Sono state rispettate le regole sul patto di stabilità e positivi risultano infine i risultati in termini di efficacia ed efficienza dei servizi.

In particolare la gestione, sempre attenta al conseguimento degli obiettivi individuati in sede di programmazione annuale e triennale e delle scelte contenute nello strumento di programmazione più generale che è il programma di mandato, ha conseguito i seguenti risultati.

2.1 GESTIONE ORDINARIA

Assicurata in generale la gestione dei servizi erogati da tempo alla collettività nell'ottica dello sviluppo (quando possibile) od in ogni caso del mantenimento, cosa di per sé difficile stanti le difficoltà economiche, e non solo, degli ultimi anni. Nell'ambito di alcuni servizi sono state effettuate scelte gestionali importanti, anche in relazione agli sviluppi normativi riguardanti alcuni di essi.

Ci riferiamo in particolare ai seguenti servizi:

1. **servizio idrico** - per il quale norme e anche valutazioni di opportunità nella gestione a livello di singolo Comune di una risorsa, l'acqua, di primaria importanza per la collettività (risorsa forse non infinita da utilizzare con la massima attenzione anche pensando alle generazioni future) hanno portato alla decisione di esternalizzarne la gestione a società a capitale pubblico operante a livello zonale più ampio;

2. **servizi sociali** - la cui gestione evolve ora a livello di **Piano di Zona** per i quali la legge 328/2000 ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" detta norme innovative ed importanti sia perché tende a sfruttare competenze e sinergie comuni e ad omogeneizzare sul territorio l'erogazione dei servizi di assistenza, sia perché al concetto classico di **assistenza** sostituisce quello di **prevenzione sociale e di promozione integrale del cittadino** con una progressiva attenzione ai nuovi bisogni sociali e della persona;

3. **servizio di polizia locale** – le cui scelte gestionali, come per i suddetti servizi, tendono ad evolvere verso la gestione sovra-comunale comprendendo più Enti con i quali si sono stipulate specifiche convenzioni;

4. **aiuti economici** – non sono mancati aiuti **alle famiglie più deboli**, sia con interventi singoli mirati, sia mediante il sostegno economico alle locali scuole materne, né è mancato il supporto economico (e non solo) **all'associazionismo locale** più coinvolto nelle situazioni di socializzazione (Pro-Loco, associazioni sportive ed associazioni varie).

2.2 SETTORE INVESTIMENTI

Investimenti - Gli investimenti finanziati nell'anno 2003 ammontano complessivamente a circa € **2.000.000,00** che rappresentano oltre il 36% della spesa corrente pari a circa € **5.337.000,00**. Tali investimenti sono finanziati in gran parte da risorse proprie (**78%**). Solo il **22%** infatti risulta il ricorso all'indebitamento.
La realizzazione delle opere riguarda invece prevalentemente lavori finanziati negli anni precedenti, ma realizzati nell'anno 2003.

Le aree di intervento, delle quali si riporta di seguito una sintesi, riguardano tutte settori di grande interesse socio-economico per la collettività:

• Opere pubbliche e interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale

1. **campo igienico-sanitario** – effettuate manutenzioni straordinarie agli impianti idrici (fognature, interventi minori per il deflusso delle acque meteoriche, depuratore per il quale è programmato un intervento importante da realizzarsi prossimamente da parte dell'Azienda che attualmente gestisce il servizio), acquisti per il servizio idrico, manutenzioni alla spazzatrice ed acquisto di contenitori per la raccolta differenziata;

2. **interventi al cimitero** - manutenzioni, acquisti ed interventi minori;

3. **impianti sportivi e socio-ambientali** – manutenzioni straordinarie agli impianti esistenti ed un importante intervento al centro sportivo di Via Uguaglianza;

4. **opere interessanti la viabilità e l'illuminazione pubblica** - acquisto di aree, manutenzioni straordinarie alle strade, sistemazione di piazze ed aree di parcheggio, interventi per eliminazione di barriere, formazione della rotonda di Via S. Rocco, potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica;

5. **interventi vari al patrimonio immobiliare**- manutenzioni straordinarie ai centri sociali ed al salone polivalente, agli orologi da torre, agli edifici scolastici (alla scuola di Corgeno è in atto un importante intervento di ampliamento), sistemazione delle aree archeologiche, interventi straordinari ai parchi e giardini comunali;

• Acquisti di mezzi e strumenti per gli uffici ed i servizi

1. **arredi e strumenti di ufficio** - software e strumenti informatici per gli uffici comunali, mezzi destinati all'ufficio di polizia locale, arredi per le scuole, beni per la protezione civile;

• Contributi in conto capitale – erogati contributi: alla Parrocchia per gli interventi di restauro alla Chiesa di Vergiate, alla Pro-loco, al C.I.S.R. ed all'associazione Emissioni Zero per interventi straordinari effettuati sul patrimonio comunale;

• Strumenti urbanistici – destinate somme per l'adeguamento del Piano Regolatore Generale sul quale è prossima l'approvazione di una nuova variante.
Significativo risulta dunque lo sforzo dell'Amministrazione, soprattutto se si considerano la scarsità di risorse e le difficoltà di un loro reperimento. Sono infatti sempre più in calo le risorse trasferite dallo Stato e sempre più critica risulta la situazione economica, situazione che rende difficoltosa qualsiasi manovra di prelievo di risorse ai cittadini: difficile dunque l'opera di recupero dei finanziamenti necessari agli investimenti non solo per dare risposta ai bisogni sempre più crescenti, ma anche per garantire alla collettività uno sviluppo sostenibile, più che mai necessario in momenti di enormi difficoltà quali quelli che stiamo attraversando.

Il ricorso all'indebitamento è stato dunque contenuto nelle somme indispensabili alla realizzazione delle sole opere importanti: scelte difficili, ma sempre oculate che incidono poco sulle scelte delle future amministrazioni, scelte sempre attente ai bisogni della Comunità ed effettuate nell'interesse dei cittadini.

Con l'occasione si segnala che la documentazione completa è visionabile sul nostro sito comunale all'indirizzo **www.comune.vergiate.va.it** nello spazio *"Bilancio"*.

L'Assessore al Bilancio e ai Tributi
Giovanni MARCHETTINI
Il Responsabile dell'Area finanziario-contabile
Rag. Giuseppina CICCONE

INFORMAZIONI SUI NUMERI: quadri di sintesi

IL BILANCIO CORRENTE 2003
Le Entrate

PER POTER FORNIRE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' IL COMUNE HA ACQUISITO RISORSE DA:

CITTADINI	STATO	REGIONE	PROVINCIA ED ALTRI
€ 5.568.295,52	€ 142.326,67	€ 93.214,28	€ 44.796,77

SERVIZI COMUNALI
€ 5.848.633,24

In particolare l'importo di euro 5.568.295,52 deriva da:

ENTRATE TRIBUTARIE	€	4.342.653,13
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	1.225.642,39
Contributo pro capite cittadino	€	645,38
Contributo pro capite Stato ed altri	€	32,49

LE PRINCIPALI ENTRATE PROPRIE SONO STATE:

ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA	IMPORTO	
ICI	€	1.627.550,65
Tassa per la raccolta dei rifiuti	€	764.674,57
Addizionale IRPEF e Compartecipazione IRPEF	€	1.719.880,68
Addizionale consumo energia elettrica	€	95.551,03
Imposta pubblicità e insegne	€	49.020,31
Altre	€	85.975,89

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATA	IMPORTO	
Proventi servizi pubblici	€	681.615,62
Proventi beni comunali	€	114.482,31
Cosap	€	24.941,07
Altre	€	402.179,76
Interessi attivi	€	2.423,63

PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE ANNO 2003 € 503,32

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 7

IL BILANCIO CORRENTE 2003
La Spesa

COME SONO STATE SPESE LE ENTRATE CORRENTI RACCOLTE ?

	€
AMMINISTRAZIONE GENERALE - Organi istituzionali, Ufficio tecnico, Servizio Anagrafe e Stato civile	2.137.345,60
GIUSTIZIA - Uffici giudiziari	0,00
SICUREZZA PUBBLICA - Polizia locale, Polizia Amministrativa	177.571,04
ISTRUZIONE - Scuola materna, Scuola elementare, Istruzione secondaria, Assistenza scolastica	427.174,05
CULTURA - Biblioteche ed attività culturali	158.252,39
SPORT E TEMPO LIBERO - Stadio comunale e manifestazioni sportive e ricreative	91.752,15
TURISMO - Servizi turistici, manifestazioni turistiche	0,00
VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	315.208,69
AMBIENTE E TERRITORIO - Urbanistica, E.R.P. protezione civile, acquedotto, fognature e depurazione, parchi e giardini	1.142.757,70
SETTORE SOCIALE - Asili nido, strutture residenziali per anziani, assistenza e beneficenza	786.455,27
SVILUPPO ECONOMICO - Mercati, mattatoio, servizi relativi al commercio	0,00
SERVIZI PRODUTTIVI - Distribuzione gas ed altri	0,00
QUOTE CAPITALE MUTUI IN AMMORTAMENTO	179.855,85
TOTALE	5.516.772,74

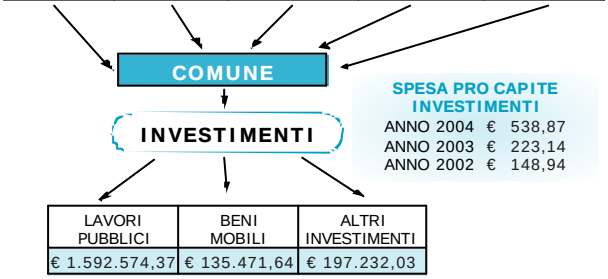
PER PAGARE COSA ?

	€
PERSONALE	2.015.411,77
ACQUISTO DI BENI	189.547,62
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.288.475,32
FITTI ED UTILIZZO BENI DI TERZI	15.940,15
TRASFERIMENTI (CONTRIBUTI)	322.385,31
RIMBORSO INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	139.003,17
IMPOSTE E TASSE	139.222,63
ONERI STRAORDINARI DI GESTIONE	226.991,92
AMMORTAMENTI	0,00
FONDO DI RISERVA E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	179.855,85
TOTALE	5.516.772,74

IL BILANCIO INVESTIMENTI 2003
Le Entrate

PER POTER REALIZZARE OPERE PUBBLICHE IL COMUNE HA UTILIZZATO:

ALIENAZIONI DI BENI	CONTRIBUTI DELLO STATO	CONTRIBUTI DELLA REGIONE	MUTUI E PRESTITI	ALTRE ENTRATE
€ 51.820,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 426.000,000	€ 801.212,25



SPESA PRO CAPITE INVESTIMENTI
ANNO 2004 € 538,87
ANNO 2003 € 223,14
ANNO 2002 € 148,94

LAVORI PUBBLICI	BENI MOBILI	ALTRI INVESTIMENTI
€ 1.592.574,37	€ 135.471,64	€ 197.232,03

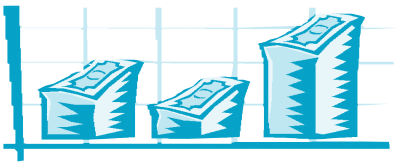
A QUALI SETTORI SONO STATE DESTINATE LE RISORSE DA INVESTIRE?

	€
AMMINISTRAZIONE GENERALE - Organi istituzionali, Ufficio tecnico, Servizio Anagrafe e Stato civile	176.082,80
GIUSTIZIA - Uffici giudiziari	0,00
SICUREZZA PUBBLICA - Polizia locale, Polizia Amministrativa	18.836,81
ISTRUZIONE - Scuola materna, Scuola elementare, Istruzione secondaria, Assistenza scolastica	137.970,46
CULTURA - Biblioteche ed attività culturali	60.418,53
SPORT E TEMPO LIBERO - Stadio comunale e manifestazioni sportive e ricreative	585.165,00
TURISMO - Servizi turistici, manifestazioni turistiche	0,00
VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	546.130,06
AMBIENTE E TERRITORIO - Urbanistica, E.R.P. protezione civile, acquedotto, fognature e depurazione, parchi e giardini	314.838,07
SETTORE SOCIALE - Asili nido, strutture residenziali per anziani, assistenza e beneficenza	76.826,31
SVILUPPO ECONOMICO - Mercati, mattatoio, servizi relativi al commercio	0,00
SERVIZI PRODUTTIVI - Distribuzione gas ed altri	0,00
TOTALE	1.925.278,04

IL BILANCIO INVESTIMENTI 2003
Le Spese

I PRINCIPALI INVESTIMENTI COMPLETATI O IN CORSO DI REALIZZAZIONE ANNO 2003

INVESTIMENTI	IMPORTO DELL'OPERA (€)	STATO AVANZAMENTO OPERA AL 31/12/2003
Interventi di sistemazione aree parcheggio in via Roma e via Locatelli e marciapiede via Stazione (Cimbro)	84.000,00	Gara d'appalto per affidamento lavori in data 09/12/2003
Riqualificazione Piazza Matteotti	560.000,00	In corso di espletamento le pratiche per l'assunzione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti per € 430.000,00
Realizzazione scuola materna di Corgeno in ampliamento alla scuola elementare	767.673,00	In corso di espletamento le pratiche per l'assunzione di un mutuo presso la CCDP per € 640.000,00
Realizzazione rotatoria Via S. Rocco / S.P. 18	170.890,00	In corso le pratiche per l'erogazione del contributo regionale di € 100.000,00. Dopo si procederà all'appalto dei lavori.
Sistemazione centro sportivo di Via Uguaglianza	580.000,00	In corso le pratiche per la concessione di mutuo di € 326.000,00 presso la CCDP di cui € 185.924,48 assistito da contributo statale. Dopo si procederà all'appalto dei lavori.
Ristrutturazione tratto fognatura nella frazione di Cuirone	154.939,00	In corso di ultimazione il progetto definitivo dell'opera. Dopo si provvederà a richiedere l'assegnazione del mutuo.
Trivellazione nuovo pozzo in località Strona	245.317,00	Lavori in corso di esecuzione
Sistemazione della pubblica piazza di Sesona con abbattimento delle barriere	285.418,00	Lavori in fase di conclusione
Ampliamento cimitero comunale di Cimbro-Cuirone	258.227,00	Lavori conclusi
Realizzazione di tratti di fognatura nelle vie F.lli Rosselli e delle Betulle a Corgeno	154.937,00	Lavori conclusi
Realizzazione di un tratto di fognatura in via Stazione di Cimbro e via delle Acacie	113.621,00	Lavori in fase di conclusione



IL RISULTATO PATRIMONIALE 2003

La gestione patrimoniale, nel suo complesso, è direttamente correlata con quella economica ed evidenzia la variazione tra le voci dell'attivo e del passivo così come risultanti al termine dell'esercizio.
Nel nostro Ente il conto del patrimonio mostra al 31 dicembre 2003 i seguenti risultati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE
TOTALE ATTIVO	€ 13.973.858,93	€ 15.413.539,39
TOTALE PASSIVO	€ 6.368.343,29	€ 7.813.557,05
PATRIMONIO NETTO	€ 7.605.515,64	€ 7.599.982,34

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 8

C.A.G. DI VERGIATE INIZIA LA STAGIONE 2004/2005

Anche quest'anno riapre il centro di aggregazione giovanile di Vergiate con proposte e iniziative per bambini, preadolescenti e adolescenti e la possibilità di percorsi per genitori e adulti.

Obiettivo dei progetti promossi dagli operatori del C.A.G. è quello di offrire opportunità di aggregazione e di socializzazione, oltre che di crescita e sostegno attraverso attività di diverso tipo. Lo scopo non è quello di far diventare i partecipanti al C.A.G. esperti in laboratori artistici o in giochi, ma è quello di utilizzare la creatività, il gioco, la manualità, la parola e soprattutto la relazione educativa per aumentare il benessere dei ragazzi, per sostenerli nella crescita, per migliorare le loro competenze comunicative e relazionali e per far vivere esperienze nuove ed uniche.
Un altro obiettivo fondamentale è, soprattutto per i preadolescenti e gli adolescenti, far sperimentare ai ragazzi un'esperienza di partecipazione e di costruzione di proposte e progetti: gli educatori stimolano i ragazzi a rendersi responsabili e partecipi alla vita del C.A.G. chiedendo a loro di partecipare alla costruzione condivisa di proposte e iniziative.
La proposta del C.A.G. per l'anno scolastico 2004-2005 è molteplice e si articola in orari e giorni diversi nel corso della settimana:

PER I BAMBINI (6-11 anni)

C.A.G. dei bambini: tutti i venerdì pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00, presso il C.A.G. a Cimbro in piazza San Martino.
Il C.A.G. dei bambini intende offrire opportunità di crescita e di amicizia ai bambini che decidono di partecipare a questa avventura; intende dare al bambino l'opportunità di star bene, divertirsi, sperimentarsi in nuovi giochi e attività, mettersi alla prova nello scovare le proprie risorse, fare tante nuove amicizie. Il tutto sostenuto e accompagnato da educatrici laureate che hanno esperienza nel settore.
Giocoteka: tutti i sabati pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00 presso il C.A.G. a Corgeno. Il progetto giocoteka offre ai bambini l'opportunità di giocare, divertirsi, conoscere nuovi amici, creare con materiali e tecniche diversi.

PER I PREADOLESCENTI

C.A.G. di Corgeno: tutti i lunedì, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30.
Il C.A.G. è uno spazio dove creare, divertirsi, imparare, conoscere, giocare e studiare. I pomeriggi sono divisi in due parti. Una prima parte, dalle 14.30 alle 16.00, dedicata allo spazio studio: un momento per poter studiare, fare i compiti, approfondire argomenti interessanti o poco chiari, con l'aiuto e il supporto sia degli educatori che di altri compagni e amici. La seconda parte del pomeriggio, dalle 16.00 alle 17.30, è dedicata allo spazio aggregazione. A seconda dei giorni nello spazio aggregazione vengono proposte differenti attività: al lunedì lo spazio gioco (giochi sportivi, di squadra, grandi giochi, giochi in scatola, creazione di giochi…); il martedì ci saranno i laboratori (pittura, legno, cucina, danza, giocoleria, teatro e tanto altro…); al giovedì lo spazio aperto, dove ci sarà la possibilità di parlare, ascoltare musica, giocare, pitturare…
Durante l'anno i laboratori cambieranno e verranno proposti in base alle richieste e alle idee dei ragazzi. Avremo inoltre uscite serali, pizzate, feste, gite e altri momenti di festa insieme.

PER GLI ADOLESCENTI

Quest'anno il C.A.G. propone anche uno spazio per gli adolescenti. Questi ultimi sono invitati presso il C.A.G. di Corgeno tutti i martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.30 e i giovedì pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00.
Lo spazio adolescenti garantirà la possibilità di confronto, di ascolto, di percorsi di orientamento scolastico e lavorativo. Gli adolescenti avranno modo di incontrarsi e allo stesso tempo di confrontarsi con persone adulte significative come gli educatori.

PER GLI ADULTI

Durante l'anno verranno offerti percorsi di accompagnamento e sostegno agli adulti nel loro ruolo di genitori. Inoltre gli educatori del C.A.G. si rendono disponibili per colloqui e momenti di confronto con i genitori dei ragazzi iscritti al C.A.G.

Il C.A.G. è uno spazio della comunità tutta e come tale è pronto ad accogliere proposte, richieste, aiuti e collaborazione, il tutto nella prospettiva della costruzione di un servizio sempre più utile e formativo per il territorio.

L'equipe degli educatori del C.A.G.

'GRUPPO ZERO-SEI G. RODARI': UN QUARTO DI SECOLO AL SERVIZIO DELL'INFANZIA

Intervista alla coordinatrice del servizio Anna Omenetto

Varcando la soglia della vostra struttura, sono stata colta da una vasta, quanto variegata gamma di sensazioni: ingresso e sale che parlano, palpitano, vibrano degli innumerevoli colori, profumi e suoni della vita… Un'articolazione complessa, eppur composta, che mi ha suggerito l'immagine di un "luogo pensato"… Crede ne abbia afferrato lo spirito essenziale?

Sì, una definizione che ci onora e di cui La ringraziamo. Il nostro impegno quotidiano gravita infatti sull'organizzazione di spazi ed ambienti tali da favorire il benessere e lo sviluppo armonioso dei piccoli che ci sono affidati: una filosofia educativa che si traduce, concretamente, nella meticolosa cura dei dettagli, nella ponderata proposta dei materiali, nel rilievo dato alle relazioni affettive con e fra i bambini, nella cordialità dei rapporti con le famiglie. Certo, un servizio, il nostro, che trae alimento dalle continue riflessioni sull'universo infantile…

Dai primi passi ai gradini della scuola dell'obbligo… E la domanda mi affiora spontanea alle labbra: entro un percorso di crescita così esteso e diversificato, quali sono gli strumenti da voi adottati affinché ogni bambino agisca il proprio "protagonismo" creativo, cognitivo e sociale?

Altrettanto immediata la risposta… Sono settanta i bambini che, ogni giorno, respirano, ridono, piangono, "studiano", progettano, si rincorrono fra queste pareti: esperienze, tutte, che si realizzano in un contesto educativo atto a garantire la pluralità delle opportunità d'apprendimento, il rispetto dei tempi individuali di sviluppo, la valorizzazione delle singole abilità, la personalizzazione degli spazi, la promozione degli scambi con i compagni, … nonché, ovviamente, la ricchezza delle attività ludico-ricreative – perché i piccoli conoscano e si ri-conoscano in quello specchio (tra realtà ed illusione) che è appunto il gioco.

Mi pare di poter dunque affermare che uno dei vostri obiettivi prioritari sia la costante offerta di un servizio di qualità. Mi spieghi allora di quali strategie vi avvalete per conseguirne l'attuazione…

Sono di fatto molteplici gli elementi che vi concorrono e che, maturati in una pratica professionale fortificatasi negli anni, sono andati costituendo la *carta d'identità* del nostro Gruppo… Ma "cura" è indubbiamente il concetto più idoneo a designarci. E, ripetendo quanto già sottolineato in precedenza: attenzione, innanzitutto, alla creazione di contesti educativi che siano effettivamente rispondenti e consoni alle eterogenee esigenze dei bambini, dei loro familiari e di un panorama sociale in costante evoluzione; un mandato in cui abbiamo riversato e riversiamo l'intero patrimonio delle nostre risorse culturali ed affettive.

Non è pertanto un caso che il vostro servizio sia stato chiamato un'"isola felice"… Un appellativo gratificante?

Ben disposte ad accettare che il nostro Asilo Nido, che la nostra Scuola dell'Infanzia siano definiti con una miriade di nomi ed aggettivi, il termine *isola* ci sembra tuttavia il meno adatto a caratterizzarci. Il nostro servizio è infatti inserito in un articolato sistema di relazioni… Le basti pensare, ad esempio, alla regolarità dei tempi organizzati per l'incontro con le famiglie e vissuti quali momenti privilegiati di riflessione/confronto sui temi dell'educare *qui ed ora*. Del pari frequenti e istituzionalizzati sono inoltre gli scambi che conduciamo con il "fuori", variamente rappresentato dalla scuola, dalle agenzie del territorio, dagli operatori dei servizi specialistici e dai Nidi dell'area Ticino-Malpensa.
Tutte queste esperienze ci hanno consentito di avviare legami con l'"altro da noi" e di "commerciare" in proposte, suggerimenti e sollecitazioni.
La costituzione della cosiddetta Rete dei Servizi emerge, attualmente, come uno dei nostri più significativi investimenti di aspettative e sforzi: una tensione creativa/interattiva cui abbiamo attinto le energie per farci coordinatrici di un progetto che – supportato dalla collaborazione dell'Associazione Culturale *Reggio Children* – ha posto in dialogo otto Nidi del Territorio – un'esperienza ambiziosa, coinvolgente, portatrice di sfide e di innovazione, perché ha segnato il principio di una nuova modalità di formazione – attiva, instancabile.

Quali, per concludere, i vostri sogni, i vostri desideri per il futuro?

Iniziando l'intervista, Lei vi ha subito introdotto la soggettività di un'impressione, di una percezione …Ci permetta, per contro, di congedarci con un'immagine: cemento a vista, trasparenza delle vetrate e delle pareti divisorie, verde del cavedio e del confinante Parco Comunale, queste le caratteristiche della nostra struttura. Noi siamo ANCHE questo particolare connubio di elementi architettonici e naturali, e ci piace pensarli animati da un senso, da un messaggio… Noi, agenzia educativa e socializzante; noi, un'équipe di operatrici che procedono, coese, verso un avvenire da configurarsi costruttivo (il cemento), d'ampio respiro (gli alberi), denso di relazioni (le sale comunicanti)… Che il futuro ci conceda dunque la capacità di estendere la nostra presenza, competente, stabile e vigile, nel cuore dell'infanzia…

Donatella Braidi

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 9

SPAZIO GIUNTA

INIZIATI I LAVORI PER IL SOVRAPPASSO DI CRUGNOLA

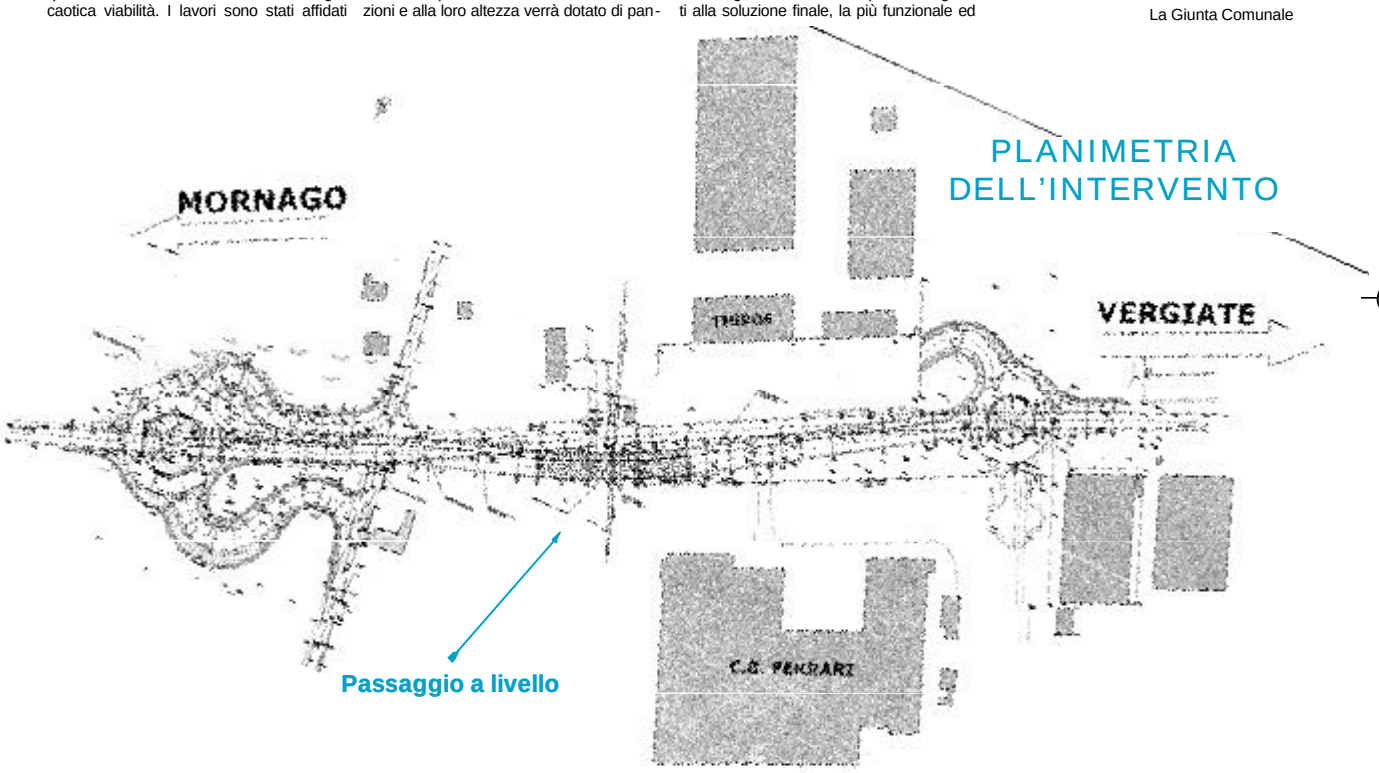
15 mesi il tempo previsto per la completa realizzazione dell'opera

Atteso da oltre 30 anni, il sovrappasso di Mornago sulla linea ferroviaria Gallarate-Luino è finalmente partito.
La simbolica posa della prima pietra è avvenuta infatti lo scorso 17 settembre alla presenza del presidente della Provincia di Varese Marco Reguzzoni e dei sindaci dei comuni maggiormente interessati all'opera, ossia Paolo Gusella di Mornago e Ilio Pansini di Vergiate, oltre all'assessore provinciale Bruno Specchiarelli, il senatore Luigi Peruzzotti e il parlamentare Giancarlo Giorgetti. Don Giorgio Busa e don Fernando Sguazza, rispettivamente parroci di Crugnola e di Mornago hanno officiato la cerimonia di benedizione di inizio lavori.
L'opera verrà realizzata nell'arco di 15 mesi a fianco dell'attuale strada provinciale 17, quindi senza rallentare la normale e già caotica viabilità. I lavori sono stati affidati alla società Beltrami di Cremona. L'opera vera e propria costerà 3,32 milioni di euro mentre l'importo complessivo dei lavori (comprese progettazioni, espropri, imprevisti, tasse) ammonta a 4,8 milioni di euro.
Inserito lungo un asse viario che vede il transito giornaliero di 22.000 mezzi, 18.000 auto e 4 mila mezzi commerciali e autocarri, il sovrappasso di Crugnola sarà dotato di una pista ciclopedonale ed è stato progettato per consentire ogni ipotesi di potenziamento della linea ferroviaria esistente sulla quale transitano ogni giorno circa 100 convogli.
Due rotatorie ai piedi della struttura, una a monte e una a valle del sovrappasso, consentiranno lo smistamento dei veicoli nelle varie direzioni e l'attuale provinciale diventerà strada di servizio per le aziende e le attività commerciali presenti. Solo mediante il ponte, lungo 600 metri, con tre campate, sarà possibile scavalcare la ferrovia. Il manufatto passerà vicino ad alcune abitazioni e alla loro altezza verrà dotato di pannelli fonoassorbenti.
Enormi saranno i benefici per il traffico veicolare della zona, spesso soggetto a forti rallentamenti proprio a causa del passaggio a livello spesso sbarrato per il passaggio dei treni.
In tanti si erano mossi in questi anni per arrivare alla realizzazione dell'opera e dopo tanti studi e progetti che prevedevano originariamente il sottopasso si è giunti alla soluzione finale, la più funzionale ed economica anche se l'impatto visivo non sarà probabilmente dei migliori.

Nella foto da sinistra a destra: l'attuale Sindaco di Mornago Sig. Paolo Gusella, l'ex Sindaco di Mornago Sig. Silvano Marchini, un tecnico del cantiere, il Sindaco di Vergiate Ilio Pansini.

La Giunta Comunale

PLANIMETRIA DELL'INTERVENTO



STOP ALL'INQUINAMENTO ACUSTICO DELL'AUTOSTRADA

Realizzate nei mesi scorsi le barriere fonoassorbenti

Il Comune di Vergiate è stato interessato dal progetto di risanamento da inquinamento acustico che la Società Autostrade ha attuato sul tratto dell'Autostrada A8 - A26 Gallarate – Fiume Ticino dal km 8+099 al km 11+150. Si tratta di quella striscia di asfalto che passa dalla zona del campo sportivo, dell'Air Vergiate, del cavalcavia che attraversa la Statale del Sempione fino allo svincolo della Voltri-Sempione, e lungo la quale risiedono numerosi cittadini vergiatesi chiaramente danneggiati fortemente dalla presenza dell'autostrada.
Recentemente il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha approvato in via definitiva il Regolamento che stabilisce nuove norme per 'abbassare il volume' su strade e autostrade italiane disciplinando l'inquinamento acustico da traffico veicolare e stabilendo zone di 'attenzione acustica' a tutela della salute dei cittadini.
Proprio per addivenire al rispetto di questo nuovo Regolamento e per soddisfare le proteste dei cittadini vergiatesi che da anni lamentavano un eccessivo rumore, per via del considerevole aumento del traffico, la Società Autostrade, su sollecitazione degli amministratori locali, ha provveduto ad elaborare un 'Piano di risanamento acustico' con la posa nel tratto autostradale che attraversa il Comune di Vergiate di barriere acustiche fonoassorbenti.
La convenzione con la Società Autostrade S.p.A è stata sottoscritta dal sindaco Pansini fin dall'agosto 2002 dopo una lunga istruttoria già avviata dalla precedente amministrazione. Dopo poco meno di due anni l'intervento di risanamento acustico è stato portato a termine (spesa di 1.024.981 euro interamente a carico della Società Autostrade) e il Sindaco non nasconde la sua soddisfazione: *"Dopo una lunga trattativa e decine di solleciti alla Società Autostrade – dice Pansini – finalmente abbiamo visto coronati da successo i nostri sforzi, con il completamento dell'intervento nelle zone toccate dall'autostrada. I pannelli fonoassorbenti mitigano il rumore in modo considerevole. E' stata una battaglia difficile, abbiamo dovuto anche ricorrere ad una consulenza legale per far rispettare i nostri diritti e alla fine abbiamo raccolto il frutto dei nostri sforzi. Proseguiamo con la Società Autostrade il confronto su altri problemi inerenti l'A26 come il tentativo di ridurre il traffico sulla Statale del Sempione attraverso prezzi calmierati per camionisti e pendolari sul tratto Vergiate-Sesto Calende-Castelletto Ticino, una battaglia che portiamo avanti da anni con il comune di Sesto Calende e che non abbiamo nessuna intenzione di abbandonare."*

La Giunta Comunale

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 10

FESTIVAL DEL TICINO: APPUNTI DI VIAGGIO ...

Stanchi, ma soddisfatti! Anche per questa ottava edizione il tour de force di quanti sono impegnati nell'organizzazione del festival (operatori comunali, volontari di associazioni e tutti quelli che ci danno una mano) ha dato i suoi frutti.

Dalla partecipazione di un pubblico sempre più 'fedele' e numeroso (tanto che in diverse occasioni abbiamo avuto problemi di capienza dei luoghi), agli artisti che ne apprezzano il 'calore' e l'accoglienza, ai media che guardano al festival con ancora maggiore attenzione, di questo vero e proprio viaggio quest'anno ci piace anche ricordare:
- le richieste di repliche, segno che i 'numeri' del festival registrano un costante aumento, ma anche segno di apprezzamento per la scelta di spettacoli non convenzionali (come il concerto 'Barricate misteriose' che ha tenuto il pubblico per più di tre ore, il teatro dei Dos a Deux che facendo ridere fanno riflettere parecchio, fino a Nudo di Donna che ha dato origine a uno spontaneo dibattito sulla visione femmile del mondo);
- l'energia di due grandi artisti, Vladimir Denissenkov e Luigi Lai, che hanno tenuto banco al Bosco delle Capre. Quest'ultimo, 70 anni!, ha tra l'altro dovuto 'competere' con i succulenti maialini arrosto della grande festa sarda, proprio buoni;
- gli apprezzamenti di chi non conosceva il nostro padiglione in bambù…

ed ancora, l'allegria di Milou e dei ragazzi di Bucarest e lo stupore dei collaboratori di Coopi, che non immaginavano di incontrare tanta gente e che ci ringraziano per il contributo che abbiamo dato al loro progetto.

Ma il viaggio continua e porta altre novità.
La prima, rivolta a giovani artisti di buona speranza e voglia di lavorare: con il 2005 apriamo ***'Lavori in corso'***. Non si tratta di una nuova opera pubblica… ma di un'altra scelta coraggiosa: dare spazio a progetti di spettacoli in fase di realizzazione per dare loro la possibilità di avere una prima verifica della risposta di pubblico. Le audizioni saranno a Novembre, forza ragazzi! (vedi box Lavori in corso).
La seconda: il festival attraversa ancora le frontiere grazie al contributo di Regione Lombardia che anche quest'anno ha accolto il nostro progetto *'Tradizione e ricerca a confronto'* nell'ambito dei programmi regionali d'intervento per la promozione dell'integrazione europea.
Il concerto *'Le barricate misteriose'* questa volta si è tenutp nei giorni scorsi all'Ecole National de Musique di Montauban, vicino a Tolosa, ospite del festival itinerante *'Diagonales d'automne'* diretto da Marcel Peres. Un appuntamento davvero prestigioso, di cui riferiremo…alla prossima tappa! Arrivederci.

Miranda Baratelli Ostini
Assessore Ambiente e Cultura

dall'alto in basso:
Milou e i ragazzi di bucarest, Lella Costa

a sinistra: *il pubblico allo spettacolo della Costa alla palestra comunale di Cimbro.*

sopra: *'Barricate misteriose'*
a sinistra: *Luigi Lai al Bosco delle Capre*

IL FESTIVAL DEL TICINO CERCA NUOVI PROGETTI

Il Festival del Ticino, la rassegna di musica, arte, spettacolo dal vivo, che si svolge ogni primavera all'interno dell'area del Parco del Ticino, fin dalla sua prima edizione favorisce progetti innovativi e non convenzionali.
Per la nona edizione (aprile-maggio 2005) la direzione artistica ha deciso di aprire ancor di più le porte alle nuove produzioni: il cartellone dell'edizione 2005 prevede la nascita della **sezione *LAVORI IN CORSO***, la quale darà spazio a progetti di spettacoli dal vivo (musica, teatro, danza e combinazione dei precedenti) ancora in fase di perfezionamento e che necessitano di una prima verifica di pubblico.
Artisti solisti e compagnie, professionisti e non, italiani e stranieri, insomma chiunque abbia in cantiere una creazione innovativa e originale avrà l'occasione di presentarla ad un pubblico consolidato. Uniche condizioni: la semplicità dell'allestimento, l'adattabilità a luoghi non convenzionali e l'accettazione di un contributo spese simbolico.

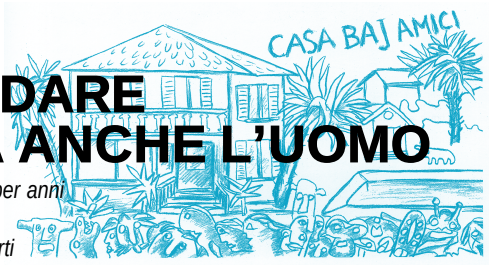
Per partecipare alle selezioni
per la prossima edizione del festival
invia la domanda entro il **31 ottobre 2004** a:
LAVORI IN CORSO/Festival del Ticino
Ufficio Cultura, Comune di Vergiate
Piazza Matteotti, 25
21029 - Vergiate (VA)
o via email a: lavoriincorso@festivaldelticino.it

Il facsimile di domanda è disponibile sul sito www.festivaldelticino.it o presso la Biblioteca Comunale di Vergiate, Tel. 0331 964200, fax 0331 964120.
Le selezioni, con eventuale richiesta di audizione di 20 minuti circa, avranno luogo nel mese di novembre 2004, con comunicazione dell'esito, a totale discrezione della direzione artistica, entro il 31 dicembre 2004.
Si precisa che per la partecipazione al festival l'organizzazione si farà carico esclusivamente delle spese di allestimento, di soggiorno o trasferimento degli artisti, oltre che di promozione e comunicazione.

Per informazioni rivolgersi a Roberta Bianchi
LAVORI IN CORSO/Festival del Ticino
lavoriincorso@festivaldelticino.it
www.festivaldelticino.it

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 11

CASA BAJ
UNA MOSTRA PER RICORDARE NON SOLO L'ARTISTA MA ANCHE L'UOMO



A poco più di un anno dalla scomparsa di Enrico Baj, geniale artista che per anni ha vissuto in una bellissima casa immersa nel verde a Vergiate, il paese gli ha reso il dovuto omaggio con una mostra suddivisa in due parti

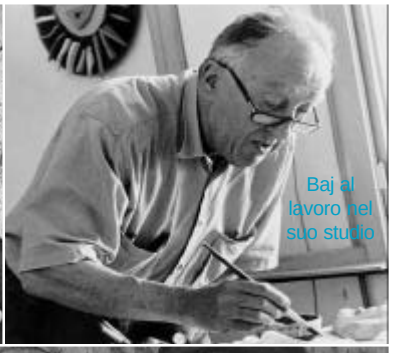
La prima parte e inaugurazione dell'esposizione è stata allestita in località Bosco delle Capre - a pochi passi dalla sua residenza e dove negli anni '70 Baj fu promotore di numerose iniziative di carattere culturale con un gruppo di amici - nella sola giornata di domenica 12 settembre, la seconda parte si è tenuta presso il Centro Polivalente di Corgeno, dal 12 settembre al 3 ottobre.

La mostra è stata intitolata ***'Casa Baj'*** a voler sottolineare con forza la scelta della famiglia Baj, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate, di puntare sulla dimensione più intimistica e quotidiana del suo lavoro, sul suo privato. Sono stati così esposti quadri, disegni, documenti propri della casa abitata da Baj e dai suoi familiari mentre un suggestivo antipasto è stato offerto nella sola giornata di domenica 12 settembre al Bosco delle Capre, quando sono state montate ed esposte i teli e le sagome realizzate dall'artista, tratte dall'Apocalisse.

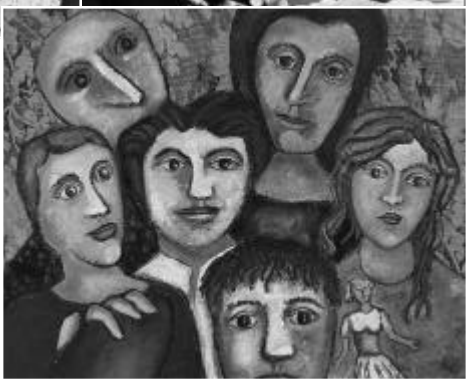
Occorre ammettere che, anche grazie alla giornata decisamente uggiosa l'atmosfera era davvero suggestiva e ha rivelato che la struttura in bambù del Bosco di Capra si presta magnificamente all'esposizione di opere di grandi dimensione, come hanno sottolineato anche personalità del mondo dell'arte e della cultura varesine giunte a Vergiate per l'occasione.

Per rendere ancora più stretta la simbiosi fra il territorio e l'artista sono stati coinvolti anche i ragazzi e le scuole. Una caratteristica di Enrico Baj negli anni vissuti a Vergiate è sempre stata quella di essere molto disponibile a lavorare con i ragazzi delle scuole, a insegnare loro tanti trucchi del mestiere e a organizzare laboratori creativi e mostre. Ecco allora che nei sabati pomeriggio del 18 e 25 settembre e del 2 ottobre, presso il Bosco delle Capre, si è tenuto ***'Arteingioco'***, laboratori creativi per ragazzi che hanno realizzato alcune opere poi esposte nella giornata conclusiva della mostra.

Le opere al Bosco di Capra



Baj al lavoro nel suo studio



E' stato realizzato anche un bel catalogo della mostra, tuttora disponibile in biblioteca, curato dal figlio Pietro e dalla moglie Roberta Cerini, con la copertina realizzata dall'artista nel 1997 come contributo grafico ad un piccolo libretto pensato dagli amici di liceo del figlio Angelo per ricordare i loro 30 anni. Si tratta di un disegno in matita su carta intitolato *'Casa Baj amici'* per il fatto che questi ragazzi erano soliti ritrovarsi nella casa vergiatese dell'artista.

Altre informazioni si possono avere presso l'Ufficio Cultura del Comune di Vergiate Tel. 0331 964120, e-mail: cultura_vergiate@logic.it, sito: **www.comune.vergiate.va.it.**

Luca Simonetta

Qui a destra: *Con Roberta e figli*, 1984, acrilici e collage su tavola, cm 64x80

Autoritratto con barba, 1990
acrilico su tela, cm 60x80

Famiglia Baj, 1980, carboncino su tela, cm 160x270
Versione prima della modifica definitiva

Quando il Comune di Vergiate ha deciso di organizzare una mostra dedicata alla figura di Enrico Baj, abbiamo avuto un attimo di indecisione: anche pensando alle recenti grandi esposizioni dedicate all'artista da Varese e Milano, come ci sarebbe stato possibile proporre un evento che con i mezzi della nostra piccola municipalità fosse degno ricordo del nostre illustre concittadino?

Perciò abbiamo colto con grande entusiasmo la proposta della moglie Roberta di rappresentare un Baj còlto nella sua dimensione privata; una dimensione che raramente viene messa in rilievo, nascosta dal costante impegno che l'artista ha rivolto all'esterno e ai problemi della società contemporanea.

Così, avendo avuto l'opportunità di conoscere ed apprezzare chi era Baj a casa sua, a passeggio per il paese, con i nostri bambini, semplice e disponibile, siamo orgogliosi di contribuire con questa mostra al ricordo di un uomo che è stato un grande pittore ma anche una grande persona, e siamo felici di sentirci un po' parte della sua famiglia e del suo privato. Un sentito ringraziamento va dunque a Roberta, ai figli e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di "Casa Baj".

Ilio Pansini
Sindaco di Vergiate

Ed io aggiungo: chi l'avrebbe detto che il Bosco delle Capre avrebbe ospitato di nuovo opere del grande Baj, che dagli archivi di casa sua sarebbero rispuntati manifesti e foto che ricordano come in quel posto si incontrava un'avanguardia della cultura ed il meglio dell'arte contemporanea italiana, e che domenica 12 settembre, dopo 30 anni, qualcuno forse ha capito che è ancora possibile?

Beh, ci daremo da fare perché il nostro 'investimento' possa dare altri frutti, tenendo a mente quello che Roberta scrive di Enrico: *'Questo è sempre stato il suo modo di comportarsi, per lui tra il dire e il fare non c'era di mezzo il mare, ma neppure un rigagnolo e si metteva al lavoro con lo stesso entusiasmo sia per un grande progetto, sia per un piccolo segno, di affetto, di amicizia e partecipazione'.*

Miranda Baratelli Ostini

Ass. Ambiente e Cultura

Autoritratto cubofuturista, 1983
matita e pastelli acquarellati su carta, cm 35x26

SPAZIO CAPIGRUPPO

La parola a tutte le rappresentanze politiche presenti in Consiglio

LEGA NORD - PADANIA

Per il Comune siamo tutti uguali ?

Lo scorso luglio è stato approvato dal Consiglio Comunale l'affidamento del rifacimento del depuratore di Vergiate all'A.M.S.C. spa di Gallarate.
Tutto il Consiglio, con la sola eccezione della Lega Nord, ha votato a favore di quest'atto.
Per tutti coloro che hanno manifestato perplessità, e ritengono che l'Amministrazione avrebbe dovuto aspettare ad affidare l'intera gestione del ciclo delle acque ad una ditta esterna, (e avrebbe dovuto farsi carico lei stessa della progettazione ed ammodernamento dell'impianto stesso), ci sentiamo di garantire che faremo tutto il possibile per controllare che siano rispettate le necessità ed i bisogni dei Vergatesi.
Il pericolo da scongiurare è che il nostro Comune sia trascurato per garantire il servizio e la manutenzione degli altri comuni più grandi.
Il presidente dell'A.M.S.C. (sig. Caianiello) ha presenziato al Consiglio Comunale ed ha garantito che non dovremo temere che questo accada.
La Lega s'impegna a verificare l'effettiva tempestività d'ogni intervento, denunciando ogni situazione poco chiara.

La terza domenica di settembre si è rinnovata la tradizionale festa del paese di Cimbro.
Per l'intero fine settimana, tutto il paese si è animato di colori: centinaia di catene di carta colorata appese ovunque, composizioni floreali, vestiti tipici dei rioni e vari piatti da gustare. Per settimane e settimane ogni rione ha lavorato in gran segreto per cercare di essere quello meglio addobbato, e tutti hanno messo del loro per la riuscita della festa. Ma il pezzo forte del palio di Cimbro sono i giochi che coinvolgono tutti, dai grandi ai piccini.
Bisogna davvero applaudire tutti coloro che fanno parte dell'organizzazione, visto le ore che dedicano alla pianificazione ed alla riuscita di quest'importante evento del paese (e in pratica dell'intero Comune, visto che nessun altro organizza qualcosa di così completo).
Purtroppo anche quest'occasione di gioia ha i suoi piccoli problemi, come il fatto che sabato notte alcuni vandali in motorino si sono divertiti a strappare gli addobbi, vanificando il duro lavoro di chi li ha creati e chi li ha appesi.
E purtroppo anche il Comune ci mette del suo per boicottare la festa.
Parole grosse… Dite?
Si, è vero che è riapparsa la spazzatrice per le vie del paese, ma è anche vero che è grazie alla buona volontà dei cimbresi se la piazza è in ordine.
Infatti, si sono armati di pazienza ed hanno provveduto al taglio dell'erba ed alla sua successiva rimozione dal monumento e dal centro sociale (o centro di aggregazione o come diavolo le menti eccelse dell'amministrazione lo vogliano chiamare), nonostante non fosse certo compito loro.
Per il Comune le frazioni sono davvero tutte uguali oppure qualcuna è meno considerata di altre?
Chissà, forse l'anno prossimo qualcuno si ricorderà che quei lavori dovrebbero esser fatti da chi di dovere.
Ma di una cosa sono certo: tutti coloro che da anni s'impegnano nel portare avanti la tradizionale festa dell'Addolorata con il relativo palio di Cimbro di certo non si fermeranno davanti al fatto che dal Comune non arriva la dovuta collaborazione.
Anzi, di certo questo sarà uno stimolo in più per continuare nella loro opera.
Continuate così, ragazzi. Non mollate.

P.S.: tutti noi abbiamo ancora negli occhi i servizi della terribile strage dei bambini a Beslan, in Ossezia. Verso dove sta scivolando questa nostra società? Un'amica mi ha fatto notare che ormai non ci si può meravigliare più di nulla, e questo purtroppo è il vero dramma. Esprimo il più profondo cordoglio per le giovani vittime innocenti della scuola di Beslan.

Capo gruppo consiliare
Lega Nord Padania
Maurizio Buso

ALLEANZA NAZIONALE

La grande crisi d'identità della sinistra ed il tentativo estremo di inseguire l'utopico sogno del centro

Una sofferenza particolare è quella vissuta dalla nostra civiltà. Cruenta, insidiosa di barbarie di estremismi islamici, non sempre riconducibili, forse, alla loro matrice religiosa. Il terrorismo sembra, in questo scorcio di secolo, dettare legge. Imporre cioè una sorta di uno strisciante dogma alimentato in ogni dove. Il terrorismo islamico, qualsiasi d.n.a abbia, va combattuto, reciso nelle sue intricate e millenarie storiche radici.
Le "due Simone Italiane", sequestrate di recente, sono oggetto di un vile e ignobile ricatto. Inaudita la loro proposta del ritiro delle truppe e conseguente rottura dell'asse: Italia/Usa. Permane tuttora da parte dei terroristi la strategia del silenzio.
I comunisti iracheni pare la pensino come Bush in tema di incitamento ad essere più duri. Ultima, il mitra puntato alla nuca dei prigionieri usa e inglesi, la rivendicazione della guerra santa da parte dei terroristi islamici. La tanto rivendicata utopia di inseguire un sogno con "Falce & Martello", trova in Bertinotti, dopo l'invenzione nel 1918 da un tipografo di Pietroburgo, lo sbianchetto per cancellare lo storico logo nel nuovo simbolo della sinistra europea. In rifondazione comunista qualcuno non ha gradito l'invito alla "cena delle beffe". Manca Cossutta e lo sdoganamento è formalmente compiuto. Anche a Kabul, in odore di elezioni presidenziali, pare ormai vicina la democrazia. In fila, con il burka, le donne negano se stesse e il loro status retrò.
In Beslan, Cecenia, il barbaro atto di terrorismo attuato dai soliti estremisti islamici, rivendicato peraltro, mostra invero, quanto poco valga la vita di un bambino, di un essere innocente, rispetto a qualsiasi giustificazione ideale con sprezzo morale che credevo infine ormai sepolto.
L'ultima. Lo shaador islamico fa lezione in classe a Reggio Emilia. Resta il velo: quello della pietà. La Francia della "liberté, egalité, fraternità", pone la legge "anti velo". Il divieto assoluto nelle scuole pubbliche di ostentare simboli religiosi: kippah ebraica, il turbante sikh e altri simboli religiosi. Che dire? "Si non caste, tamen caute", dovrei rispondere, sull'annoso problema.
Uno sguardo più critico credo sia doveroso nella nostra reality politica vergiatese. Ci è voluta una raccolta di firme per smuovere l'apatia dei nostri assessori. Nel solito cimitero Bunker, da me più volte criticato, la liceità dei cittadini pare non trovi libero accesso in una entrata laterale dello stesso cimitero. Soprattutto se, in presenza di un container ricolmo di rifiuti, la puzza la si respira.
Sembra questo limite, più che altro un bonus per qualsiasi visitatore che voglia porre un fiore nella sua tomba di famiglia.
I nuovi parcheggi di via Locatelli e di via Roma, vista l'erba abbondantemente alta, possono ospitare un gregge di pecore che nel giro di qualche ora riuscirebbero "natur" anche a concimare.
Aspetto con ansia l'inizio lavori del 1° lotto, intervento per la nuova tribuna e spogliatoi del campo sportivo e relativo ripristino dell'impianto d'illuminazione per la messa a norma. Questi interventi mirati su dette opere, dovrebbero essere ispirati dall'assessore allo sport, ma la giunta di sinistra ha creduto più opportuno non istituirlo. Ispirandosi invece ad uno in "standby ai processi economici".
Più in auge invece l'assessorato all'ambiente col suo mirabile intuito sul progetto sulle canne... di bambù.
Beh, al bosco di Capra non si potrà mai dire che le feste gastronomiche non si facciano davvero con acume.
Le barriere architettoniche si impongono ai privati ma l'istituzione pubblica non avverte invero la stessa sensibilità regolamentare. Il municipio e la farmacia hanno purtroppo ancora i gradini di accesso che impediscono di fatto, ai portatori di handicap l'entrata secondo le norme.
I boschi, specie quelli di via Milano e del Tiroassegno, abbondano di rifiuti di ogni genere. Cassette della frutta, armadietti da cucina, bottiglie e materiali di scarti edilizi. Se Muzio Scevola mise la mano sul fuoco per mero pentimento, l'assessore all'ambiente dovrebbe mettere su quella stessa brace, non solo le idee "cater pillar" ma anche il suo saccente interesse per la cosa pubblica. A Lei, dunque la "physique du role". A me, il compito di consigliere comunale di accertare un debito controllo sulla gestione della cosa pubblica.
Dulcis in fundo… sulla via Di Vittorio/via Vivaldi la siepe rigorosamente troppo alta, occulta la visuale per qualsiasi automezzo voglia immettersi sulla via Di Vittorio, coi pericoli che ne conseguono. Niet, sembra essere la solita risposta.

Capo gruppo consiliare
Alleanza Nazionale
Paolo Tolu

La parola a tutte le rappresentanze politiche presenti in Consiglio

SPAZIO CAPIGRUPPO

UNITI PER VERGIATE

Una riflessione personale

Negli articoli di questa pagina, riservata agli interventi dei capigruppo consiliari, normalmente trovano spazio considerazioni, analisi e polemiche sull'attività dell'Amministrazione e sui lavori del Consiglio Comunale.
Perdonerete, spero, questo strappo alla "regola": per una volta non parlerò di lavori pubblici, di sanità e di servizi sociali. Lo stato d'animo che pervade tutti noi alla ripresa dell'attività politica dopo la pausa estiva non ci può esimere da considerazioni e riflessioni che superano la dimensione locale, per finire inevitabilmente a riflettere sui tragici eventi che stanno segnando il mondo negli ultimi mesi. Permettetemi uno sfogo: quanto è difficile per un amministratore o politico locale occuparsi dei problemi quotidiani di una piccola comunità come la nostra quando ci si sente impotenti di fronte ad eventi come il recente tragico attacco terroristico con la strage di innocenti in Ossezia, o al rapimento delle nostre connazionali in Iraq?
Si sente il bisogno di recuperare una dimensione di analisi diversa per cercare dentro di noi la volontà di proseguire con lo stesso entusiasmo "positivo" l'attività politica. E' difficile pensare a progetti importanti e "grandi" per un piccolo comune, come ad esempio l'adesione alla "Carta di Aalborg" iniziativa delle Nazioni Unite che rappresenta il "manifesto per la città sostenibile" del 21° secolo (proprio in questi giorni viene proposta al Consiglio Comunale), quando in discussione sono addirittura la pace e la convivenza dei popoli su scala globale.
Mai negli ultimi anni la comunità internazionale é stata sull'orlo di una crisi più grave, messa all'angolo da gruppi che hanno come obiettivo lo sconvolgimento degli attuali equilibri di potere. La proliferazione degli eventi terroristici di massa, il prevalere degli interventi bellici su quelli diplomatici sono segnali inequivocabili che l'utopia di mediare e risolvere i conflitti con la negoziazione e la deterrenza appartiene ormai al passato.
Grande responsabilità di questa situazione viene poi attribuita a noi, alle nazioni occidentali, o meglio alle nazioni del "nord del mondo", quello ricco e benestante.
Ma se i conflitti (non esiste solo la guerra in Iraq) nel mondo sono in gran parte il risultato della mancata risoluzione del problema della ridistribuzione delle risorse e dei tanti troppi "terzi mondi" (dalla Palestina al Sudan, dal Nicaragua alla Birmania), la recrudescenza terroristica degli ultimi anni ha una genesi più oscura e inquietante.
L'input a queste azioni terroristiche è venuto da una ben individuata "elite", appartenente ad una ben individuata nazione e sfera economica: quella del petrolio e delle fonti energetiche.
Al Qaeda é una multinazionale del terrore, con molti soldi, pochi dirigenti e grande capacità di influenza mediatica: ma quanto si parla sulle televisioni di tutto il mondo di Bin Laden e soci?
Ho il sospetto che i pacchetti azionari di alcuni network televisivi siano finiti in mani sbagliate...
La ricerca di questa grande visibilità mediatica, con attentati apocalittici e scenografici, con proclami epicomistici, rientra perfettamente nella strategia di chi vuole dividere il mondo tra buoni e cattivi, tra "giusti e assassini", tra "Dio e satana", tra "islam e occidente cristiano". Fortunatamente, penso io, non é così.
Tutti noi siamo caduti nel tranello mediatico ordito da queste folli menti: ci vogliono portare a tutti i costi a maturare la convinzione che tutto il mondo non-occidentale sia contro l'occidente, che l'islam sia tutto intollerante e "tagliateste", che i musulmani siano tutti potenziali terroristi, che Bin Laden sia il nuovo messia della liberazione dalla schiavitù dell'occidente.
In realtà questo oscuro e folle disegno di potere nulla c'entra con le divisioni del mondo, con la lotta alla povertà, con il riscatto degli oppressi, ovunque essi vivano: dai sobborghi di Baghdad a quelli di Los Angeles, da Shanghai a Buenos Aires. Anche il mondo islamico lo sa: i terroristi di Al Qaeda non sono "paladini dell'islamismo". Il Corano non é la "Bibbia del Terrore" e queste menti assassine che hanno concepito l'11 settembre, l'11 marzo, il 4 settembre non sono i paladini della giustizia suprema.
La soluzione sta nell'offensiva comune contro questo misero disegno criminale: le Nazioni, siano esse appartenenti all'occidente, siano esse nel mondo arabo e musulmano, preghino e piangano per i loro morti, ma facciano un passo avanti per il futuro dei propri figli. Da persona positiva quale sono mi auguro che tutto ciò avvenga molto presto e, nel mio piccolo, spero di dare quotidianamente il mio contributo ideale.

Capo gruppo consiliare
Uniti per Vergiate
Andrea Monaci

L'ATTIVITA' FORMATIVA DEL C.F.P. TICINO MALPENSA PER L'AUTUNNO-INVERNO 2004/2005

Il Centro di Formazione Professionale Ticino Malpensa, continua la sua attività rivolta a tutti i cittadini del territorio con percorsi formativi rivolti alle diverse tipologie di utenti.

Il centro propone percorsi autofinanziati, di aggiornamento, rivolti a tutti i cittadini:

MODULI DI INFORMATICA:

"UTILIZZO SOFTWARE APPLICATIVI IN AMBIENTE WINDOWS"
Word/Excel di base. Corso di 70 ore, due sere la settimana – inizio previsto per ottobre 2004

"CORSO DI BASE SULL'UTILIZZO DI EXCEL"
corso di 30 ore, due sere la settimana – inizio previsto per ottobre 2004

"ELABORAZIONE GRAFICA DIGITALE"
corso di 48 ore, due sere la settimana – inizio previsto per gennaio 2005

"GENITORI A PC" (per affiancare i propri figli durante la navigazione in internet "protetta")
corso di 36 ore, due sere la settimana – inizio previsto per gennaio 2005

CORSI DI LINGUA STRANIERA:

"INGLESE/SPAGNOLO/TEDESCO/ARABO DI BASE" 1° livello Corsi di 40 ore – inizio previsto per ottobre 2004

"INGLESE/SPAGNOLO/TEDESCO/ARABO"
2° livello Corsi di 40 ore – inizio previsto per gennaio 2005 (test di ingresso)

CORSI SETTORE AERONAUTICO:

"CORSO DI BASE SUGLI STRUMENTI DI VOLO E INTRODUZIONE AI SISTEMI DI RADIONAVIGAZIONE" Corso di 40 ore, due sere la settimana – inizio previsto per ottobre 2004

Corsi di formazione per i quali è stato richiesto finanziamento pubblico in attesa di approvazione:

CORSI DI QUALIFICA:

"OPERATORE/TRICE SOCIO SANITARIO/A"
Corso di qualifica rivolto a persone disoccupate/inoccupate, mobilità in possesso di diploma di scuola media inferiore che abbiano compiuto il 17° anno di età. Durata 1.000 ore di cui 450 di stage in contesti lavorativi del settore. Corso gratuito e diurno.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE POST-DIPLOMA:

"TECNICO/A DEI SERVIZI CONTABILI/FISCALI E DELLA AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE"
Corso di specializzazione rivolto a persone disoccupate/inoccupate, mobilità in possesso di diploma di scuola media superiore con titolo preferenziale per ragionieri e periti aziendali. Durata 600 ore di cui 200 di stage in azienda. Corso gratuito e diurno.

"TECNICO/A NEL SETTORE DEI SERVIZI ALL'INFANZIA E/O ADOLESCENZA"
Corso di specializzazione rivolto a persone disoccupate/inoccupate, mobilità in possesso di diploma di scuola media superiore con titolo preferenziale per istituto magistrale, liceo psico-pedagogico e tecnico dei servizi sociali. Durata 600 ore di cui 200 di stage in contesti lavorativi del settore. Corso gratuito e diurno.

"ASSISTENTE AL CAPO REPARTO NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE"
Corso di specializzazione rivolto a persone disoccupate/inoccupate, mobilità in possesso di diploma di scuola media superiore con titolo preferenziale per ragionieri, periti aziendali, periti informatici e liceo scientifico. Durata 600 ore di cui 200 di stage in contesti lavorativi del settore. Corso gratuito e diurno.

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi sopra specificati, è stato richiesto alla Regione Lombardia ed in attesa della loro approvazione invitiamo tutte le persone interessate a rivolgersi al Centro per effettuare la pre-iscrizione.

Il Centro inoltre offre SERVIZI DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO:
• Incontri di informazione orientativa con le scuole; • Colloqui di accoglienza con adolescenti in obbligo scolastico e/o formativo o Scuole Medie Superiori; • Bilanci di competenza attitudinali o professionali, individuale e di gruppo per adolescenti, per giovani e adulti disoccupati; • Corsi di rimotivazione e riorientamento con gli allevi delle Scuole Medie Superiori.

SE VUOI SAPERNE DI PIU' INFORMATI E FORMATI
al **C.F.P. TICINO MALPENSA**
in Via Visconti di Modrone, 12
a Somma Lombardo (VA)
Tel/Fax 0331 251493
E-mail: cfpver@tin.it

SPAZIO SCUOLA

UN PERCORSO SULLA *DIVERS*ABILITA'

Proseguono le iniziative di sensibilizzazione alla Don Milani.
In programma uno spettacolo teatrale sul tema.

La scuola media 'Don Milani' di Vergiate, in particolare gli alunni della classe 1C, hanno voluto affrontare con attenzione le problematiche legate alla disabilità nel corso dello scorso anno scolastico, dopo che il 2003 era stato proclamato anno europeo per le persone disabili.
La nostra scuola ha voluto impegnarsi in questo senso, consapevole che come istituzione deve assumere un ruolo rilevante nella diffusione della comprensione ed accettazione dei diritti delle persone disabili, aiutando ad allontanare timori, paure, pregiudizi. E' stato così ideato un percorso sul tema della disabilità che si è articolato in alcune significative tappe.
In primo luogo è stato adottato il testo di narrativa *'Il Principe del lago'*, una favola sulla paura del diverso e sul coraggio della solidarietà, come recita il sottotitolo di copertina; questo è stato il delicato spunto e lo strumento primo di lavoro nell'educazione sulla diversità e alla solidarietà.
La favola è stata scritta da Claudio Imprudente, uno dei fondatori di Maranàtha, una comunità di famiglie per l'accoglienza, presidente del Centro Documentazione Handicap di Bologna, scrittore, giornalista e direttore della rivista 'Hp-Accaparlante', che ama definirsi persona non disabile, ma diversabile.
L'avvincente lettura della favola, scritta in modo semplice e piacevole, ha permesso ai ragazzi di riflettere sul concetto di handicap e su eventuali stereotipi presenti nei loro atteggiamenti e modi di pensare, e li ha aiutati ad esprimere le difficoltà e i timori che la diversità suscita in loro.
Le impressioni e i pensieri degli alunni, emersi dopo la lettura del testo, sono stati raccolti ed inviati all'autore, che da anni incontra i ragazzi delle scuole e promuove percorsi formativi sulla diversità e sulla nuova cultura dell'handicap.
A Claudio Imprudente, nella loro lettera, gli alunni hanno comunicato che sul testo 'Il Principe del lago' stanno lavorando per ricavarne un copione teatrale. Infatti il percorso continua anche quest'anno, in seconda media, con l'ideazione di uno spettacolo teatrale da allestire e realizzare entro la fine di questo anno scolastico, per trasmettere un messaggio di solidarietà e incoraggiare alla riflessione e alla discussione un pubblico giovanile più vasto.
Altra tappa di riflessione è quella condotta nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico quando, in collaborazione con lo 'Sportello Provinciale Scuola & Volontariato di Varese' vi è stata l'adesione al progetto 'I volti della diversità', finalizzato all'educazione all'identità, all'alterità, alla diversità, attraverso il confronto con le risorse presenti sul territorio e ideato per offrire ai ragazzi una opportunità per conoscere da vicino il mondo del volontariato. Per stimolare i ragazzi alla riflessione e alla discussione, è stata proposta la visione del film 'L'ottavo giorno', la storia di una grande e toccante amicizia fra due uomini, per diverse ragioni ugualmente abbandonati, affranti e soli.
L'incontro con la psicologa Beatrice Cricchio ha permesso agli alunni, con la tecnica del brain storming, di esprimere liberamente i loro pensieri sulla diversità e sulla normalità, nonché di assumere diversi punti di vista, provando e riconoscendo le rispettive emozioni attraverso giochi di ruolo.
Nell'ultima fase del progetto, per la conoscenza delle associazioni di volontariato e delle strutture presenti sul territorio impegnate sulla disabilità, sono intervenuti la psicopedagogista Caterina Santoro del CSE (Centro Socio Educativo) di Besozzo che ha illustrato il Progetto di Vita dell'ANFFAS, un centro riabilitativo per l'infanzia e per l'adolescenza di soggetti dai 3 ai 14 anni con problemi intellettivi gravi.
I signori Montonati hanno invece esposto le molteplici attività della Solidarietà cooperativa sociale, nata nel 1982 e presente nel ramo dell'elettronica nel territorio di Vergiate. La cooperativa offre ambiti lavorativi, di accoglienza o di assistenza a portatori di handicap, ex tossicodipendenti, ex carcerati, giovani a forte rischio di emarginazione.
Di grande impatto emotivo per i ragazzi è stato il colloquio con Rodolfo Rossi, dall'età di 18 anni costretto su una sedia a rotelle, in seguito ad un grave incidente automobilistico. La narrazione della sua triste vicenda, della sua lenta ma straordinaria voglia di farcela, di atleta sportivo che partecipa alle Paralimpiadi di Seul e che lo vedono campione in alcune specialità dell'atletica leggera, di volontario oggi al servizio di chi ne ha bisogno, sono stati momenti impagabili, che non hanno lasciato indifferenti.
Il cammino nella concretizzazione del progetto continuerà nei prossimi anni, affrontando altri aspetti della diversità, offrendo agli alunni esperienze motivanti, capaci di coinvolgerli nella sfera emozionale, per favorire la loro partecipazione attiva e per sperimentare nuove modalità di lavoro in classe.
E, a proposito di diversità, è bello concludere con un pensiero di Robin Williams nel film 'L'attimo fuggente': *"Sono salito sulla cattedra per ricordare a me stesso che dobbiamo guardare le cose sempre da angolazioni diverse"*.

Le coordinatrici del progetto
Professoresse Paola Romano
e Ornella Maffetti

AL CONCORSO *'UNA FIABA PER CRESCERE'* ANCHE LE ELEMENTARI DI CIMBRO E CUIRONE

Ha raccolto molti consensi ed adesioni la seconda edizione del concorso letterario nazionale ***'Una Fiaba per Crescere'*** che ha visto il 20 settembre scorso come termine ultimo per la presentazione degli elaborati.
L'iniziativa, a partecipazione gratuita, è stata indetta dall'associazione CaraSan di Sesto Calende e dalla Scuola del Fumetto di Milano con l'ausilio dell'ISIS Carlo Alberto Dalla Chiesa di Sesto Calende, dell'Istituto Comprensivo Crespi di Busto Arsizio, della Scuola Elementare Toti di Lisanza, della Scuola Elementare Cimbro-Cuirone di Vergiate e gode del patrocinio della Provincia e del Comune di Sesto Calende.
Il concorso consiste nella creazione di una fiaba per bambini, che sia assolutamente inedita (ovvero mai veicolata attraverso internet, non pubblicata in un volume o sulle pagine di un giornale, né su supporto digitale) ad argomento libero. Ogni autore può partecipare con una sola opera. Gli elaborati possono essere redatti sotto forma di fiaba, favola, fumetto o racconto illustrato.
Il concorso è articolato in più sezioni: quella dei ***'Dattiloscritti'*** è composta da *PantaGo* (vi possono partecipare concorrenti fino ai 7 anni), *GekoChan* (per concorrenti di età tra gli 8 e gli 11 anni), *Zucco* (per concorrenti tra i 12 e i 16 anni), *Bidghizz* (concorrenti di età superiore ai 16 anni). Per i ***'Fumetti'*** vi è una sezione denominata *Morgan* per concorrenti di tutte le età. In quanto ai ***'Racconti illustrati'*** sono state individuate due tipologie di partecipanti: i *BaoBao* (concorrenti fino a 18 anni) ed i *Franko* (sopra i 18 anni).
Rispetto alla scorsa edizione sono state apportate alcune modifiche, come la possibilità di inviare gli elaborati per mail e il gemellaggio con l'associazione Opera X di Pesaro, banditrice del concorso letterario Crociata 2003, che consentirà di riunire in un'unica cerimonia la premiazione dei due concorsi letterari.
Nel corso delle due premiazioni, che si svolgeranno a Sesto Calende il 19 marzo 2005, sarà allestita una Mostra dei fumetti, dei racconti illustrati premiati, verranno proposti spettacoli di intrattenimento e al termine ci sarà un momento di relax.

La Segreteria del Concorso
'Una fiaba per crescere'
si trova in via Carera, 32
a Sesto Calende
(0331/924307).

PULIAMO IL MONDO

Nelle giornate del 24-25-26 settembre si è svolta l'iniziativa di volontariato per la pulizia ed il recupero ambientale di strade, boschi, parchi coordinata dal Comune di Vergiate, a cura di Legambiente con l'associazione dei Comuni ANCI, che ha previsto il coinvolgimento delle scuole elementari e medie. Nel corso della stessa settimana (dal 20 al 26 settembre) sono state organizzate delle operazioni di pulizia ad opera dei servizi comunali, ecco qui i risultati complessivi:

Rifiuti Solidi Urbani indifferenziati: tot. 6000 kg
Rifiuti differenziati (Vetro, Plastica, Ferro, Legno): tot. 2000 kg
Inerti: 40.000 kg
Frigoriferi: n. 2
Televisori: n. 10
Batterie: n. 4

Si ringraziano i ragazzi intervenuti. E' stata un'ottima occasione sia per creare un rapporto di collaborazione tra cittadini e istituzioni locali che per diffondere fra i nostri ragazzi il senso civico necessario perché non divengano gli inquinatori dei boschi del futuro !

MUSICA AL LAGO CON GLI ALLIEVI DELLA 'VIVALDI'

I gruppi di musica d'insieme dell'Accademia musicale hanno eseguito il 'Concerto d'estate' presso la sede della Canottieri Corgeno

A conclusione dell'anno scolastico 2003/2004 lo scorso 6 giugno sulla spiaggia di Corgeno presso la Canottieri si è tenuto il *'Concerto d'estate'* dell'Accademia musicale 'Vivaldi' diretta dal maestro Renato Tamborini che ha visto l'esibizione dei vari gruppi formati dagli allievi delle classi di canto moderno, chitarra elettrica, chitarra acustica, basso, tastiera, batteria e dalle altre formazioni con violino, flauto, clarinetto, sassofono, pianoforte, chitarra classica, fisarmonica, oltre al gruppo corale formato dagli allievi del corso di 'armonia' che hanno eseguito le loro composizioni a 3 e 4 voci.
Un concerto molto applaudito dal folto pubblico presente e che ha evidenziato la bravura degli allievi dell'Accademia.
Molto apprezzato il luogo scelto per il concerto, la sede della Canottieri Corgeno, tanto è che la speranza del direttore Tamborini è quella di poter ripetere questa iniziativa sempre qui anche negli anni a venire, per trasformare il 'Concerto d'estate' nel 'Concerto d'estate al lago'.

AVVISO

La Direzione dell'Accademia musicale 'Vivaldi' informa che sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno scolastico 2004/2005.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della scuola in via Mercallo, 44 a Corgeno di Vergiate (tel. 0331 946346), aperta tutti i giorni dalle ore 14 alle 20.

Un momento del 'Concerto d'estate' con protagonista il gruppo 'Ensemble Vivaldi'

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 15

NEL CALENDARIO MANIFESTAZIONI SPICCA LA FESTA PATRONALE DI S. MARTINO

Sabato 30 ottobre
Spettacolo teatrale con la Compagnia 'I Legnanesi'
'Teresate nei cortili' con Antonio Provasio
ore 21.00 presso Palestra comunale di Cimbro
a cura del Comitato *'Passa il favore '65'*

da Sabato 30 ottobre a Domenica 7 novembre
Mostra pittorica di Christine Boré
presso la sala polivalente di Vergiate

Sabato 6 e Domenica 7 Novembre
Trofeo Internazionale 'San Martino' di Golf su Pista
Campo di Golf su Pista in via Cusciano a Vergiate
a cura del Club Golf su Pista Vergiate

Sabato 6 Novembre
Spettacolo di burattini nell'ambito della Rassegna provinciale 'Magatej e Giupinatt'
"Pirù demoni e denari" – Compagnia Walter Broggini di Albizzate - ore 15.00 salone teatro Oratorio *'San Giovanni Bosco'* di Vergiate
a cura dell'amministrazione comunale

Sabato 6 Novembre
XVI edizione di 'Verglatum', rassegna polifonica inserita negli 'Incontri Corali'
Concerto del Coro Polifonico 'Harmonia' di Vergiate e del Coro Voci Bianche e Coro di Mancy (Francia)
ore 21.00 chiesa parrocchiale 'San Martino' di Vergiate
a cura dell'amministrazione comunale e del Coro Polifonico 'Harmonia' di Vergiate

Domenica 7 Novembre
Festa patronale di San Martino
Bancarelle e spettacoli folkloristici, mostre, giochi e spettacolo teatrale in oratorio alle ore 21.00
a cura della Parrocchia di San Martino, dell'Oratorio 'San Giovanni Bosco' e della Pro Loco

Domenica 14 Novembre
Camminata di San Martino, gara podistica internazionale, 30esima edizione
partenza a partire dalle ore 8.30 presso l'oratorio di Cimbro a cura Gruppo Sportivo Cimbro

Domenica 14 Novembre
Festa degli Alberi – Think Green
ore 14.00 Cuirone
a cura del Circolo 'Monte San Giacomo' di Lega Ambiente

Venerdì 26 Novembre
Presentazione bilancio annuale della attività di gestione della Riserva Naturale 'Monte San Giacomo'
ore 21.00 Centro Sociale di Cuirone a cura del Circolo 'Monte San Giacomo' di Lega Ambiente

Giovedì 23 Dicembre
Rassegna Polifonica 'Incontri Corali'
Concerto di Natale con il Coro Polifonico Santa Cecilia, l'Orchestra da Camera dell'Accademia Sant'Agostino e l'Orchestra 'Synodia Ensemble'
ore 21.00 chiesa parrocchiale San Martino di Vergiate
a cura dell'amministrazione comunale e del Coro Polifonico 'Harmonia' di Vergiate

ALCUNE IDEE PER UN 'AUTUNNO VERGIATESE'

Una stagione di grande richiamo per il nostro territorio anche grazie ai prodotti tipici dei nostri boschi

Vergiate è un paese tradizionalmente conosciuto per le innumerevoli feste campestri estive che attirano centinaia di appassionati della buona cucina, della musica e del ballo popolare e per alcuni importanti appuntamenti sportivi che sempre d'estate richiamano schiere di atleti (si pensi al ciclismo, al canottaggio, al golf su pista, al podismo).
Ma le caratteristiche territoriali e naturalistiche del nostro comune fanno si che sia l'autunno la stagione probabilmente più interessante per visitare e conoscere le nostre bellezze e non è un caso che questo periodo dell'anno sia molto frequentato dagli amanti della natura e delle passeggiate nel verde, dai 'fungiatt' e da famigliole che raccolgono le tante castagne che si possono trovare nei nostri boschi. Soprattutto la zona di Cuirone e del Bosco di Capra sono mete domenicali predilette e funghi e castagne sono sicuramente i prodotti tipici del nostro territorio che si possono tranquillamente raccogliere fino a metà novembre in abbondanza.
Lega Ambiente, che si occupa della gestione della riserva naturale del Monte San Giacomo, è protagonista di numerose iniziative nel periodo autunnale, in particolare con la mostra naturalistica e di civiltà contadina denominata 'Funghi e Zucche' che si tiene in piazza Turati a Cuirone ad ottobre e con la castagnata che si tiene sempre nella stessa piazza e sempre ad ottobre. In questo periodo anche i ristoranti locali si dilettano a proporre piatti tipici a base di prodotti del bosco e negli anni scorsi, nel mese di ottobre, la Condotta Slow Food di Varese ha organizzato presso la Trattoria San Giacomo giornate gastronomiche dedicate alla castagna e al miele.
E' auspicabile che anche a Vergiate si possa organizzare qualche bella castagnata, magari curata da qualche associazione o cooperativa locale, utilizzando o qualche spazio nel centro cittadino oppure il Bosco di Capra che ha una struttura coperta. Il momento giusto per una simile iniziativa potrebbe essere la festa patronale di San Martino; castagne magari in cambio di una piccola offerta a sostegno delle attività organizzate, una soluzione preferibile a quella proposta da venditori ambulanti che riescono a chiederti per un sacchetto di castagne dai 3 ai 5 euro (contenuto del sacchetto da 3 euro: 10-12 castagne, la metà bruciate o marce!!!).
E sarebbe bello proporre per l'autunno una piccola rassegna gastronomica tra i numerosi ristoranti della zona con la promozione di piatti a base di funghi, castagne, miele, zucche.
Altra proposta è quella di organizzare una mostra micologica, magari realizzata da associazioni che già si occupano di promuovere la conoscenza e la cultura dei funghi (ad esempio la 'Bresadola' di Varese). La struttura del Bosco di Capra si presta in modo eccellente.
Servirebbe un manifesto, una locandina pubblicitaria che faccia conoscere anche al di fuori di Vergiate e ai media locali le bellezze e le iniziative del nostro paese, raggruppando sotto un'unica denominazione *('Autunno vergiatese'?)* i numerosi appuntamenti già in calendario e quelli che potrebbero aggiungersi.
Questo significherebbe inserire manifestazioni come 'Funghi e Zucche', il 'Camminarmangiando' che meritoriamente la Pro Loco di Vergiate promuove da un paio di anni a questa parte e fa conoscere a molte persone le bellezze naturali e artistiche locali, ma anche le feste patronali come S. Eusebio a Sesona e San Martino a Vergiate.
E, a proposito di San Martino, vogliamo lanciare qualche provocazione, già sollevata anche da altri, in altre sedi.
Perché non ripristinare la bella processione con la statua del Santo dalla chiesa di Santa Maria alla chiesa di San Martino, portata a spalle dai coscritti come si faceva un tempo? Non c'è festa patronale che si rispetti, che sia veramente popolare, senza una processione. E perché non pensare di promuovere in quest'occasione la 'Giornata delle associazioni', con uno spazio destinato agli stand dei gruppi culturali, sociali, sportivi che operano sul territorio per dar loro modo di farsi conoscere, di pubblicizzare le proprie attività ed iniziative e, perché no, di raccogliere l'adesione di nuovi soci e anche fondi per il proprio sostentamento?
Inoltre si potrebbe dare più spazio a venditori di prodotti tipici locali, come avviene in altre sagre e feste patronali della nostra provincia; si pensi ad esempio ai produttori di fornaggi caprini della Valcuvia e delle Valli del Luinese o ai nuovi produttori vinicoli di Angera.

La Redazione

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 16

UN MARE DI INIZIATIVE CON I VOLONTARI VERGIATESI

Trasporto di persone bisognose, lezioni agli immigrati, progetti educativi con le scuole e, in futuro, la Banca del Tempo sono i principali impegni dell'associazione

Sono davvero innumerevoli le attività portate avanti dall'Organizzazione Volontari Vergiatesi Onlus, soprattutto in collaborazione con gli enti pubblici e che di fatto contribuiscono a fare di Vergiate un paese sempre all'avanguardia nel campo dei servizi sociali e della solidarietà ed assistenza alle persone bisognose.
L'O.V.V. è presieduta dalla signora Emilia Ranzani Monaci. *"Attualmente i soci sono una trentina circa, tutti naturalmente volontari, sempre molto disponibili, bravi e generosi. Una delle occupazioni principali dell'associazione è il* ***'Progetto di Solidarietà'*** *avviato dal 2000 in collaborazione con i servizi sociali del Comune e che prosegue con grande successo e anche con grande impegno: si tratta del trasporto e l'accompagnamento di persone che hanno bisogno di fare visite specialistiche o cure particolari in ospedale o nelle cliniche e del trasporto di giovani disabili sul posto di lavoro, oltre al ritiro di flaconi di sangua, materiale sanitario e documenti vari. Servono almeno due autisti al giorno per soddisfare tutte le esigenze di trasporto ed i Volontari Vergiatesi rivolgono un invito a tutte le persone di buona volontà perché si mettano a disposizione; servirebbe qualche giovane perché l'età media degli attuali soci è piuttosto anziana, quasi tutti hanno più di 60 anni e anche per loro diventa difficoltoso guidare su strade sempre più trafficate.*

L'Organizzazione Volontari Vergiatesi Onlus ricerca personale che abbia disponibilità di tempo per svolgere l'attività di autista per trasportare persone bisognose di visite e materiali di vario genere.

L'Associazione coltiva da qualche anno anche una proficua collaborazione con le scuole del territorio.
"In occasione del 10° anno dell'associazione (caduto nel 2003) – prosegue il presidente - *abbiamo deciso come Volontari Vergiatesi di mettere in palio* ***tre borse di studio*** *da 500 euro l'una (una borsa di studio per ogni anno scolastico) per i ragazzi della scuola media 'Don Milani' di Vergiate che si mettono in evidenza durante l'anno scolastico. La scelta dei criteri di selezione e della nomina degli studenti meritevoli da premiare (uno per le classi prime, uno per le seconde, uno per le terze) è stata lasciata giustamente alla totale libertà e autonomia delle insegnanti e del personale scolastico. Le borse di studio vengono consegnate da due anni a questa parte in occasione della festa di fine anno scolastico e i ragazzi possono decidere di usare questi soldi o per acquistare testi scolastici o come risparmio per gli anni di studio a venire. L'intenzione è quella di continuare in questa lodevole iniziativa."*

Con l'istituzione scolastica attualmente si stanno portando avanti due progetti che hanno come responsabile la signora Anna Ughi, educatrice professionale. Uno è il progetto denominato *'Non giocare con il lupo cattivo'* che è stato richiesto per quest'anno scolastico da due classi della 5a elementare e che, in parte è stato finanziato dall'O.V.V., l'altro è *'Scuola a colori'* che coinvolge i ragazzi della 5a elementare e della 1a media, con i Volontari che forniscono il materiale necessario.

Nelle scuole vengono portati avanti due progetti di grande rilievo *"Non giocare con il lupo cattivo"* e *"Una scuola a colori"*.

"Il progetto ***'Non giocare con il lupo cattivo'*** (vedi numero scorso de il "Vergiate" n. 2/2004 – marzo) *intende dare ai bambini la conoscenza degli strumenti verbali e comportamentali per sfuggire ad ogni tentativo o approccio molesto e morboso nei loro confronti. Viene svolto da due educatori professionali alla presenza delle insegnanti e consente ai piccoli di acquisire la consapevolezza dei rischi che corrono, del loro diritto di dire no al tentativo di sopraffazione da parte degli adulti, di opporsi, scappare via e soprattutto di trovare il coraggio (le parole per dirlo). La buona riuscita del progetto è stata possibile soltanto dopo aver tenuto un corso base di educazione sessuale.*
Il corso viene messo in atto con l'ausilio di strumenti ludici, di gioco e divertimento, attraverso i quali i bambini rivelano le loro paure agli educatori ricevendone il giusto aiuto.

'Una scuola a colori' *consiste nel dedicare un paio di ore la settimana, nel pomeriggio, a dipingere un soggetto, dapprima su carta, per poi trasferirlo come murales sulla parete della scuola elementare di Corgeno. Saranno coinvolti i ragazzi della 5a elementare e quelli di 1a media, con l'intento ben preciso di creare una sorta di collaborazione fra più grandi e più piccoli.*
L'idea è quella di far lavorare i ragazzi in gruppo, far si che tra loro ci sia rispetto ed arrivare tutti insieme ad un risultato.

Con la scuola media si sta portando avanti poi il progetto chiamato ***'I giovani mediatori crescono'*** *che si occupa di prevenzione del fenomeno del bullismo."*

Presso il Centro Anziani di Vergiate (sopra il bar Casa del Popolo) si tiene il corso di italiano per stranieri "Io parlo italiano" il martedì e il giovedì dalle 20.15 alle 22.00.

Altra importante iniziativa attuata dai Volontari, con il patrocinio del Comune, è il ***'Corso di italiano per stranieri'***, nato lo scorso anno per dare una preparazione linguistica di base alle persone che lavorano e vivono da noi, presupposto fondamentale per potersi integrare nella comunità locale, per trovare un'occupazione e per conoscere le nostre abitudini e usanze. Si forniscono anche indicazioni sulle leggi che regolano il nostro mondo del lavoro, si danno delucidazioni sulle pratiche burocratiche da disbrigare, si imparano insomma tutti i diritti e i doveri.
Il corso dello scorso anno si chiuse con la presenza di 22 allievi; quest'anno è ripreso il 13 settembre in biblioteca (ma successivamente presso la sede dei Volontari al Centro sociale di Vergiate). La responsabile del corso è la signora Anna Ughi, supportata da due giovani collaboratori, Marco Beia e Silvie Carrera. Gli iscritti vengono divisi in gruppi che corrispondono a livelli di preparazione base diversi; in generale si può dire che tutti i partecipanti lavorano e hanno un livello di istruzione piuttosto alto, quasi tutti hanno fatto le scuole medie. Ci sono arabi, sudamericani, europei dell'est, ci sono musulmani, cristiani, ortodossi.
"L'obiettivo è quello di renderli consapevoli che sono persone con una loro cultura che va rispettata, ma che sono anche ospiti del nostro paese e che solo comportandosi in modo corretto e conoscendo bene tutte le nostre tradizioni e le nostre usanze possono ottenere il giusto riconoscimento da parte sia delle autorità che della comunità nella quale vivono. La Provincia di Varese è in grado di far intervenire dei mediatori culturali che parlano la lingua degli immigrati, per aiutarli ancora di più nell'integrazione.
Il corso è gratuito e vengono forniti i libri di base. Se necessario si provvede al trasporto di chi non ha mezzi per raggiungere la sede del corso. Per portare avanti questa iniziativa è stato richiesto un finanziamento per i prossimi 2 anni, per l'anno 2004/2005 vi è stato il contributo dell'Associazione Anziani (1000 euro) e della Cooperativa Casa del Popolo (500 euro).

Un'altra iniziativa che questa dinamica associazione vuole mettere in campo a partire dal prossimo anno, magari con alcune serate introduttive per illustrare il progetto alla cittadinanza, è quella che viene chiamata ***'La Banca del Tempo'***; si tratta di un progetto reso possibile da finanziamenti giunti per attuare alcuni Piani di Zona dei servizi socio-sanitari. Come ci spiega il presidente *"Per un anno si intende avviare la sperimentazione della Banca del Tempo nella nostra zona avendo come sede centrale il Centro Anziani di Ternate e come comuni interessati Ternate, Varano Borghi, Vergiate. Noi saremo i referenti di questa iniziativa a Vergiate.*

Sono in programma alcune iniziative pubbliche che verranno segnalate con apposite locandine per portare a conoscenza i cittadini di Vergiate del progetto "La Banca del Tempo".

In che cosa consiste? In pratica la filosofia della Banca del Tempo è quella di ripristinare quei rapporti di buon vicinato che esistevano un tempo e che garantivano una sorta di mutuo soccorso e di sostegno fra le persone; se avevi bisogno c'era qualcuno che ti dava una mano, che interveniva per aiutarti. Un concetto di solidarietà capillare e diffusa che oggi è difficile riproporre per gli stili di vita, gli orari di lavoro e le caratteristiche urbanistiche dei nostri paesi ma che, nella versione moderna, viene impostato sulla disponibilità di ore e sul tipo di mansione che uno può mettere a disposizione gratuitamente per gli altri (ad esempio io ti taglio il prato o ti faccio una piccola riparazione domestica, tu mi porti i figli a scuola e così via). Esperienze simili sono già avviate con successo in Emilia Romagna, in Veneto e in altre zone della Lombardia e ci auguriamo di poterle realizzare anche da noi."

L.S.

Per informazioni sull'attività dell'**Organizzazione Volontari Vergiatesi Onlus** ci si può rivolgere presso:

la sede di Via Cavallotti, 12
(ex centro sociale, di fianco alla Sala Comunale Polivalente)

la piccola sede in Via Roma
(vedi foto stazione ferroviaria)

la Biblioteca Comunale
Tel/Fax 0331 964120

la Sig.ra Monaci
Cell. 347 6406137

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 17

TEMPO LIBERO E IMPEGNO SOCIALE NELL'AGENDA DELL'ASS. ANZIANI

Tre centri attivi, quasi 300 soci e molte iniziative durante tutto l'anno

Continua ad essere particolarmente vivace sul territorio l'attività dell'Associazione di Volontariato dei Centri Sociali Ricreativi Anziani di Vergiate, affiliata all'A.N.Ce.S.C.A.O., l'organismo nazionale che ha sede a Bologna.
Con circa 290 iscritti e 3 centri sociali perennemente funzionanti e totalmente autonomi nella gestione delle iniziative (Cimbro, Cuirone e Sesona) l'Associazione promuove ogni anno numerose attività che riscuotono sempre una grande partecipazione.
A settembre sono partiti ad esempio gli ormai tradizionali **corsi di ginnastica 'dolce' e di mantenimento** presso l'Asilo Nido comunale di via Stoppani. Le iscrizioni rimangono aperte per tutta la durata dei corsi. Il costo è di 18 euro per 10 lezioni che sono tenute dalla fisioterapista Emanuela Ferrari. Gli orari dei corsi sono lunedì e giovedì dalle 9 alle 10, martedì dalle 14.45 alle 15.45, giovedì dalle 15.45 alle 16.45.
Quest'anno sono state organizzate **due gite sociali**, una a maggio al Parco delle Luine in Valcamonica a visitare le incisioni rupestri risalenti al 5000 a.C. e i magli ad acqua di Bienno e una a settembre all'Acquario di Genova e alla pas seggiata a mare e ai parchi di Nervi.
Altro pezzo forte dell'attività dell'Associazione sono i **soggiorni marini** organizzati sia in Italia che all'estero. Ogni anno ne vengono proposti 4, due in primavera e due a settembre, e le destinazioni più gettonate sono la Liguria, la Romagna e Ischia come mete nazionali, la Tunisia, la Grecia e le isole mediterranee come mete estere.
Questi soggiorni marini riscuotono sempre grande interesse e hanno una buona partecipazione. Organizzati in collaborazione con il Comune vengono scelti dal catalogo ufficiale preparato dalla Provincia di Varese e che è possibile trovare anche presso la biblioteca comunale. Affidandosi ad un'organizzazione già collaudata è possibile ogni anno strappare prezzi vantaggiosissimi che sono alla base del successo di partecipazione, con soggiorni nei migliori alberghi e con l'assistenza dei migliori tour operator.
Ma sarebbe ingiusto pensare all'Associazione solo in termini di tempo libero e divertimento perché forte è anche l'impegno sociale, in collaborazione con il Comune e con le diverse associazioni che operano sul territorio, non solo a Vergiate. Ad esempio dal ricavato della gestione dei vari centri sociali si elargiscono contributi alla S.O.S. di Travedona Monate per l'acquisto di una nuova autoambulanza e la costruzione della nuova sede, si sostiene e si partecipa al progetto locale 'sperimentale' dedicato alla Grande Età dal titolo ***'Non aprire agli sconosciuti'***, volto ad illustrare alle persone sole e agli anziani in generale i rischi che si incontrano a dare troppa confidenza a persone sconosciute che spesso si rivelano furfanti e malfattori pronti ad attuare ogni tipo di raggiro e truffa. Si lavora a stretto contatto con i Volontari Vergiatesi impegnati in modo importante in ambito sociale.
Occorre dire che la quota di iscrizione annua all'Associazione Anziani e anche ai corsi di ginnastica, comprensiva di assicurazione, è rimasta in pratica invariata. La tessera annua costa 10 euro e i responsabili invitano tutti gli anziani vergiatesi ad iscriversi anche per godere di agevolazioni non indifferenti per viaggi, gite e tutte le iniziative promosse.
Inoltre l'aiuto di nuovi soci è sempre molto gradito per avviare anche nuove iniziative e anche per far funzionare i centri rimasti aperti. Purtroppo il Centro Sociale di Vergiate ha dovuto chiudere ma in futuro è auspicabile che si possa arrivare ad avere un Centro unico e ben funzionante, per ragioni logistiche, organizzative ed economiche abbastanza ovvie, anche se la storia e la struttura urbanistica del comune hanno di fatto reso necessario realizzare strutture un po' in tutte le frazioni.
Comunque l'Associazione ha un suo gruppo direttivo composto da Arnoldo Corti, Mario Pasi, Perlino Maran, Adele Levis, Chiara Coronelli, Edda Rossi che una volta al mese si riunisce per coordinare le attività comuni, per fare le proposte organizzative, per assicurare una gestione unica dal punto di vista finanziario-amministrativo e per fare il punto sulla situazione generale.
Per informazioni sull'attività dell'Associazione ci si può rivolgere ai Centri di Sesona, Cimbro e Cuirone.

2004: AUMENTO DEL 25% DELLA POPOLAZIONE DEL *'CONDOMINIO BORGONUOVO'* A CIMBRO

Come si sa nel 1998 sono cominciate le prime trattative per l'acquisto del terreno per poter cominciare la grande avventura dell'*Autocostruzione*.
Dopo una lunga trattativa, nel Luglio 1999 si è aperto il cantiere e cominciato gli scavi.
Finalmente nel 2002 dopo tre anni di sacrifici e di duro lavoro la maggior parte delle 24 famiglie hanno cominciato a trasferirsi nella nuova abitazione costruita dagli stessi proprietari e, come ho già detto, costata grandi fatiche, ma adesso sicuramente meno stanchi, tutti contenti del risultato e fieri della propria casa.
Tutto questo per raccontarvi che oltre alle fatiche, nel condominio ci sono stati e ci sono anche tanti momenti di gioia e felicità. Infatti il 2004 è stato un anno eccezionale, pensate che nel condominio oggi chiamato *"Condominio Borgonuovo"* la popolazione e' aumentata del 25% !
Questi 6 piccoli arrivati vanno ad unirsi e tenere compagnia a: Suanno Luigi e Cristian, Nizzetto James, D'Amurri Federico, Sonaro Cristian, nati durante i lavori dell'autocostruzione e che animano, inseme ai più grandicelli, la nostra piazzetta.
Vi elenco quindi in ordine di arrivo i nomi degli ultimi arrivati nel 2004 :

- Mantovan Giulia - 15 marzo
- Milani Marco – 28 maggio
- Sangiovanni Naike – 4 luglio
- Serra Noemi – 11 luglio
- Raso Federico – 26 agosto
- Casti Alessandro…che è atteso per Ottobre

Dopo le grandi fatiche per costruirci le case, credo sia proprio il caso di dire che: *"Il riposo del guerriero ha dato i suoi frutti"*.

Un grosso bacio ai nuovi arrivati ed un in bocca al lupo a tutte le mamme, ma un saluto particolare anche a tutti i bambini del condominio !!

Clara Zantomio

A PROPOSITO DI FESTE PATRONALI ...

- Sesona -

LA FESTA PATRONALE DI SANT'EUSEBIO

Domenica 3 ottobre si è tenuta la festa patronale di Sesona, dedicata a Sant'Eusebio.

Gli appuntamenti hanno avuto inizio giovedì 30 settembre con l'adorazione eucaristica e sono proseguiti venerdì 1 ottobre con la benedizione ad ammalati ed anziani della comunità.

Sabato 2 alle 21 la compagnia *'I Commedianti'* di Vergiate ha portato in scena presso il salone dell'oratorio uno spettacolo teatrale.

La giornata di domenica si è aperta alle 9 con la vendita delle torte mentre alle 10.30 la messa solenne è stata celebrata da don Marco Zappa con la presenza delle maestre della scuola materna ed elementare che hanno festeggiato il loro 25esimo e 30esimo anniversario di insegnamento. Ha fatto seguito la benedizione degli autoveicoli e il pranzo comunitario presso l'oratorio.

Nel pomeriggio si è tenuta la tradizionale processione per il paese accompagnata dalla banda di Sesto Calende.
Ultimo atto della patronale alle 21 con l'intrattenimento musicale di *'Pino e i suoi coristi'*.

Per tutta la giornata di domenica ha funzionato con successo il banco di beneficenza.

- Cimbro -

GRANDE SUCCESSO PER IL PALIO

Il Palio cimbrese 2004, organizzato dal gruppo dell'oratorio e dalla Pro Loco di Vergiate, con il patrocinio del Comune, ha visto il successo nelle competizioni sportive e nei giochi del rione blu de *'I Muroum'* che hanno vinto proprio al fotofinish nell'ultima gara mentre i verdi de *'Il Meut'* hanno trionfato come rione che ha meglio curato la scenografia del proprio quartiere e i costumi della processione, secondo quanto deciso dalla giuria composta da rappresentanti della Pro Loco.

Il Palio è inserito all'interno della festa patronale dell'Addolorata e ha riscosso anche in questa edizione un grande successo di pubblico e di partecipanti alle varie iniziative proposte dal comitato organizzatore.

Sempre molto belle le coreografie predisposte nel paese dai 4 rioni cimbresi, realizzate grazie al lavoro meticoloso svolto nelle settimane precedenti.

Divertenti e partecipate le gare del palio che si tengono prevalentemente in oratorio.

Quella di Cimbro è rimasta ormai l'unica manifestazione del genere sul territorio comunale, dopo la scomparsa anni fa del Palio di Corgeno e la soppressione dei rioni a Vergiate che animavano il Carnevale e il Palio in occasione della festa dell'oratorio a settembre.

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 18

12° EDIZIONE DI *"FUNGHI & ZUCCHE"*

Mostra agricola, naturalistica, ambientale e di cultura contadina

Si è tenuta il **10 Ottobre 2004, dalle ore 9 alle ore 18, a Cuirone di Vergiate**, caratteristico borgo che mantiene le proprie caratteristiche architettoniche, paesaggistiche e culturali di centro agricolo, circondato dalle verdi colline del Monte San Giacomo, la mostra *"Funghi & Zucche"*.
La manifestazione è inclusa nel corposo programma predisposto da LEGAMBIENTE nella gestione della Riserva Naturale Monte San Giacomo, che l'associazione ha convenzionato con il Consorzio Lombardo del PARCO Regionale della Valle del TICINO.
Le 12 edizioni della manifestazione hanno sempre riscosso interesse tra il numeroso pubblico, acquisendo i connotati di una grande festa, dove si mescolano le più genuine tradizioni contadine, con le sue molteplici sfumature, tutte da scoprire.
Gli organizzatori sono oltre a **LEGAMBIENTE**, il **Comune di Vergiate**, il **Parco Ticino**, le **Guardie Ecologiche Volontarie** della **Provincia di Varese**.
Funghi & Zucche, l'abbinamento può sembrare insolito, ma questo spiega il nostro interesse per i due principali obiettivi che ci siamo posti.
I funghi sono i più ricercati e desiderati frutti dei nostri boschi, l'interesse per la micologia spinge numerose persone a salutari "scarpinate" in un ambiente naturale che altrimenti, forse, sarebbe meno frequentato. Sicuramente in questo girovagare è più facile imbattersi in altri abitanti sconosciuti: fiori, frutti, animali e chissà cos'altro.
Le zucche da campo sono il più umile frutto dei nostri orti; la facilità di coltivazione ed il non necessario uso di fertilizzanti e antiparassitari favoriscono una coltivazione sporadica ed hobbistica, ma importante per l'utilizzo di angoli sperduti dei nostri giardini. Nella rassegna sono state presentate oltre un migliaio di zucche di oltre 35 varietà e sub-varietà diverse; dalle mangerecce "Marina di Chioggia", "trombetta di Albenga", "lunga di Napoli", "noce di burro", "serpente di Sicilia" alle tonde e gialle "zucche di Halloween", utilizzate come festose lanterne la notte di vigilia di Ognissanti. Molto colorate, e con forme inconsuete, le zucche e zucchette ornamentali, che entrano con sempre maggior frequenza nella nostre case come allegro segno di prosperità ed abbondanza.
In un concorso, sempre molto conteso dai coltivatori presenti, sono state premiate la zucca più grossa e quella più lunga.
Ma in mostra non c'erano soltanto zucche e funghi in quanto sono state allestite numerose mostre tematiche.
Il Parco Ticino ha presentato le produzioni della propria agricoltura specializzata, tutelate da un proprio marchio.
L'Associazione Varesina degli apicoltori ha fatto conoscere *"Il laborioso e misterioso mondo delle api"*. Le GEV hanno presentato le mostre tematiche *"I grandi alberi"* e *"La processionaria"*. Pitagora ci ha fatto giocare con l'energia rinnovabile del sole. Il calessino con l'asinello ha portato i bambini per i cortili di Cuirone.
Per i buongustai, il Panificio Angoli di Cuirone ha sfornato uno speciale pane di zucca, oltre al tradizionale pane con l'uvetta, il famoso "pan tranvai". Privati ed artigiani hanno esposto i più insoliti e colorati oggetti di propria manifattura.
La manifestazione era inserita nel programma della Biodomenica, proposta da AIAB e Col diretti.

Info:
Giorgio Zordan - LEGAMBIENTE
Monte San Giacomo
Cuirone di Vergiate (VA)
Tel/fax 0332 – 964977 / 812059
e-mail: montesangiacomo@legambiente.org

IL 'GRANELLO' POTREBBE CRESCERE ANCORA

Venerdì 26 novembre cena dell'Associazione 'Amici del Granello' e rinnovo delle cariche

A circa 14 anni dalla sua fondazione, il Laboratorio del Granello ospita, in un capannone di 600 mq nella ex ditta Tematex, ben 35 unità lavorative, tra soci disabili ed assistenti, con una consistente mole di attività e di fatturato.
Il lavoro è ormai incentrato sulla produzione di piccoli componenti elettrici ed elettronici, con notevoli risultati anche dal punto di vista qualitativo, grazie alle capacità del direttore, l'ingegnere elettronico Pier Giorgio Montonati.
Proprio la continua crescita della struttura sembra aver spinto la Cooperativa Solidarietà a cui 'Il Granello' fa capo a decidere di realizzare, sempre a Vergiate, una struttura definitiva più grande ed aggiornata, che possa comprendere, oltre al Laboratorio anche unità abitative in grado di ospitare elementi particolarmente bisognosi di assistenza.
L'Associazione Amici del Granello intende sostenere con ogni mezzo questo sogno che potrebbe concretizzarsi proprio qui, nella convinzione che la comunità di Vergiate, sempre molto generosa nei confronti di questa realtà, meriti di avere una sede definitiva in loco.
La cena sociale del Granello è prevista per venerdì 26 novembre, con la tradizionale tombolata e, nell'occasione, il rinnovo delle cariche sociali.
Quest'anno la tradizionale gita si è svolta a Brescia, con la visita ai principali monumenti della città; l'organizzazione è stata affidata al Consorzio Pellegrinaggi di Varese ed è stata impeccabile.
A grande richiesta, la meta del prossimo anno sarà Mantova e sarà la gita che celebrerà i 15 anni dell'Associazione.

FESTA CON I CALABRESI

Il Bosco di Capra si conferma luogo apprezzato per l'incontro con le diverse realtà regionali

Dopo la 'festa sarda' di fine maggio il padiglione in bambù dell'area feste del Bosco di Capra ha accolto un'altra comunità regionale per una tre giorni a base di buona musica, cabaret ed ottima gastronomia con prodotti tipici.
Stiamo parlando della festa provinciale ***'Arci Calabri(a) - metromondo'*** del neonato 'Comitato calabresi di Varese' che si è tenuta il 3, 4 e 5 settembre, degna conclusione del lungo periodo di feste campestri organizzate nella località immersa nei boschi di Vergiate.
Il Comitato si è formato lo scorso aprile da una costola dell'Arci con l'intento di riunire i calabresi trapiantati in terra bosina e tutti gli appassionati del Sud Italia, di valorizzare cultura, tradizioni, gastronomia e personaggi provenienti dalla punta dello Stivale; è presieduto dall'ex sindaco di Casale Litta Giovanni Iannizzi e ne fanno parte anche il presidente dell'ARCI Varese, Giuseppe Musolino, Giuseppe Monteleone e il consigliere comunale di Vergiate Giuseppe Intrieri.
La tre giorni vergiatese è stata la prima uscita pubblica dell'associazione che ha voluto realizzare una kermesse completa, spaziando dalla poesia alla danza, dal cabaret all'artigianato tipico, nel solco delle feste popolari di una volta.
Come ha sottolineato Giuseppe Musolino in occasione della conferenza stampa di presentazione della festa: *"Questo evento come altri che abbiamo in mente possono essere l'occasione per scoprire l'infinita ricchezza espressiva della Calabria e dell'intero Mezzogiorno d'Italia. La nostra associazione, pur affondando le sue radici nelle comuni origini calabresi, rimane comunque sempre aperta al confronto con le altre realtà."*
La tre giorni vergiatese, oltre alla possibilità di degustare i piatti tipici calabresi (in particolare la capra in umido) e alla possibilità di acquistare prodotti tipici gastronomici e artigianali, ha visto anche la presenza di importanti esponenti della cultura e dello spettacolo calabrese: c'è stato un incontro letterario con il poeta dialettale Alfredo Panetta, lo spettacolo musicale della compagnia 'I Briganti', formazione specializzata nell'interpretazione delle danze tradizionali del Sud Italia che ha proposto lo show 'Calabria e dintorni' e, prima del concerto, ha organizzato anche uno stage aperto al pubblico con canti e balli tradizionali.
Degna conclusione con il famoso cabarettista Rocco Barbaro che da tempo abita a Samarate e che ha come agente il patron del Caffe Teatro di Verghera Maurizio Castiglioni; davanti ad un pubblico davvero molto folto il comico ha proposto la sua opera più famosa, lo spettacolo 'Me ne fotto', sulla piazza da tanti anni ma ancora gettonatissimo.

Per chi volesse avere maggiori informazioni si può contattare la sede dell'ARCI in via del Cairo, 34 a Varese (Tel. 0332 234055) www.arcivarese.it

ESTATE DI DIBATTITI AL BOSCO DI CAPRA

La festa dello Spi Cgil provinciale ricca di tavole rotonde e impegno sociale

E' stata davvero una settimana intensa quella vissuta al Bosco di Capra lo scorso mese di luglio con la festa dello SPI-CGIL provinciale che ha calamitato l'interesse di molte persone, grazie anche ai numerosi dibattiti proposti.
Si sono infatti succeduti l'incontro promosso con la Federconsumatori sui temi della *'Garanzia al consumo e vendite a distanza'*, si è parlato di turismo promosso dall'Etli e dei giochi di LiberEtà, una mattinata è stata dedicata ai servizi fiscali del Csf-Caaf, con la presenza degli operatori e dei responsabili, un'altra giornata ha visto riflettere sui servizi presidenziali, in particolare è stata presentata una proposta per rendere più incisiva ed efficace la collaborazione fra gli operatori Inca e Spi. Altro tema sottoposto a dibattito e particolarmente 'caldo' è stato quello della Sanità in Lombardia, dei Piani di Zona in provincia di Varese e la negoziazione territoriale.
E per concludere degnamente questo 'tour de force' nell'ultima giornata spazio alla *'Giornata dell'Auser'* che ha proposto una riflessione profonda sui valori e sul futuro del volontariato e una tavola rotonda su *'L'importanza del lavoro di rete nel volontariato'* con la presenza di Enzo Bianchi, presidente dell'Auser di Varese, Sergio Veneziani, presidente dell'Auser Lombardia, Ruffino Selmi, presidente dell'Acli di Varese, Vincenzo Saturni, presidente regionale dell'Avis, Maurizio Ampollini, direttore del Cesvov.
Soci, amici e simpatizzanti dell'Auser si sono ritrovati tutti quanti nel verde del Parco del San Giacomo per una bella passeggiata a cura di Lega Ambiente, per un simpatico pranzo sociale e intrattenimenti musicali a seguire. Il ricavato della manifestazione è servito per sostenere l'attività del 'Filo d'argento' e durante la giornata uno stand è rimasto aperto per illustrare attività e proposte dell'associazione.

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 19

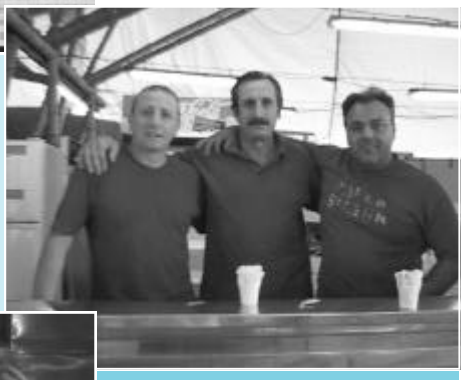
LA SOLIDARIETA' E' DI CASA A VERGIATE

Grande successo dell'iniziativa benefica organizzata al Bosco di Capra dal Comitato 'Passa il favore '65'

Nei mesi scorsi a Vergiate è sorto un Comitato spontaneo di cittadini, formato dai coscritti della classe 1965. Il suo nome è *'Passa il favore 65'* ed è stato costituito per raccogliere fondi a favore di un loro sfortunato compagno. Vincenzo Gallo è affetto dal morbo di Marfen, una malattia molto rara che indebolisce le arterie e le vene e che di fatto lo costringe su una sedia a rotelle. Per questo motivo si trova quasi bloccato nella casa dove risiede, casa che non può essere modificata per soddisfare le sue esigenze se non realizzando un ascensore esterno.
Per aiutare concretamente il loro coscritto Nicola Di Giacomo ed Edoardo Richelli hanno voluto coinvolgere l'intera classe del 1965 con l'intento iniziale di trovare i soldi per costruire l'ascensore.
Dopo aver parlato con Vincenzo ed avere avuto un incontro con il sindaco, già informato della situazione e disponibile a sostenere qualunque iniziativa a favore dello sfortunato concittadino, i coscritti del 1965 hanno pensato che la cosa migliore da farsi fosse quella di reperire i fondi per costruire una casetta prefabbricata ad un piano, da realizzarsi su terreno comunale e quindi di proprietà del Comune stesso. Il terreno era disponibile, quello di via Stoppani, nei pressi dell'Asilo Nido, dove prima sorgevano le tre casette in legno, occorreva a questo punto trovare i soldi. Alcuni preventivi richiesti direttamente nei luoghi di costruzione di queste case (Romania, Est europeo in generale) indicavano in 30-32.000 euro circa la spesa complessiva di realizzazione (erano 25.000 quelli necessari per l'ascensore)...
Si decise allora di organizzare qualche evento sul territorio di vergiate che potesse raccogliere fondi per la nobile causa. Il nome del comitato fu scelto ispirandosi al film *'Un sogno per domani'* che vede come protagonista Kevin Spacey e che ha come filo conduttore proprio il motto 'Passa il favore', ossia la bellezza dell'essere altruisti e di fare almeno un favore gratuito a qualcuno nella propria vita, perché se tutti ne facessero uno il mondo sarebbe molto più giusto e felice.

La prima iniziativa è stata organizzata il 18, 19 e 20 luglio presso il Ralph Pub di Sesona con *'The Maraton'*, tre serate di spettacoli musicali e di cabaret. Subito dopo il Comitato ha pensato che una bella festa campestre all'insegna della buona cucina potesse raccogliere maggiore partecipazione di pubblico; dopo un primo approccio con gli organizzatori della Festa dell'asilo infantile di Cimbro, il Comitato ha trovato in Sergio Leorato un entusiasta sostenitore dell'idea e così tra il 26 e il 29 agosto è stato possibile dar vita alla *'Prima Festa della Solidarietà'* sotto la struttura coperta del Bosco di Capra.
La 'festa popolare', resa possibile anche dall'aiuto di un gruppo di volontari che hanno dato la loro piena disponibilità, ha avuto un successo straordinario e del tutto imprevisto dagli stessi promotori; con soci, amici, simpatizzanti che si sono mobilitati con grande entusiasmo nel sostenere questa finalità benefica.

Ci spiega Edoardo Richelli: *"Abbiamo riscontrato un consenso dei vergiatesi che è andato ben al di là di ogni più rosea aspettativa. Credo che il fatto che il nostro impegno avesse una finalità benefica ben precisa e indirizzata sia stato recepito concretamente dalla cittadinanza, dimostrazione ne è il fatto che continuiamo a ricevere segni di generosità. Per una volta non ci sono stati colori politici, né bandiere. La solidarietà ha trionfato sopra ogni cosa, tutti hanno fatto la loro parte e ci sono stati gesti di grande generosità, da imprenditori e commercianti locali, ma anche da semplici cittadini, da giovani e anziani. Tante famiglie sono venute a trovarci, anche tutte le sere, e hanno voluto dare il loro contributo, tanti hanno fatto offerte libere. Insomma Vergiate ha risposto in modo meraviglioso al nostro appello.*
Ora abbiamo nei loro confronti il dovere di realizzare in tempi brevi il nostro progetto, perché la raccolta fondi delle nostre due iniziative e il contributo economico del Comune ci consentono di poterlo fare. In collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune e con la piena disponibilità dell'architetto Luca Caielli verrà progettata e realizzata la casa per il nostro amico che dovrebbe essere pronta entro il primo semestre del 2005.
In questi giorni l'Amministrazione comunale sta verificando tutti gli aspetti burocratici e giuridici riguardanti il rapporto che si dovrà instaurare fra l'ente stesso, il nostro comitato e la famiglia di Vincenzo. Sul prossimo numero del periodico saremo in grado di illustrare esattamente i termini della questione. Quel che è certo è che tutti quanti ci stiamo muovendo per giungere alla soluzione più rapida ed efficace possibile per il bene del nostro concittadino."



I RINGRAZIAMENTI DELLA FAMIGLIA GALLO

Ringraziamo pubblicamente tutti coloro che si sono prodigati a favore di Vincenzo sia nell'organizzazione che nella partecipazione a queste iniziative.
E' stato davvero emozionante vedere questa mobilitazione di massa dell'intera comunità vergiatese e non solo.
Siamo ancora frastornati e commossi.
Grazie, davvero, di tutto cuore.

I RINGRAZIAMENTI DEL COMITATO 'PASSA IL FAVORE 65'

Vogliamo ringraziare tutte le persone che ci hanno concretamente aiutato durante la *'Prima festa della solidarietà'* e che per molti giorni si sono messe totalmente a nostra disposizione.

Doveroso ringraziamento anche a Sergio Leorato e alla Pro Loco di Vergiate per il sostegno concreto dato alla nostra iniziativa.

Pensi che seguiranno altre iniziative simili da parte del vostro Comitato?
"Passa il favore 65" è nato con una finalità ben precisa: aiutare Vincenzo Gallo. Non abbiamo raccolto fondi per un progetto o una finalità generica. Questo significa che si potrà fare qualcosa soltanto se sarà individuata una necessità specifica, una persona bisognosa. Allora saremo pronti a rimetterci in gioco, non ci tireremo certo indietro. Anche perché questa esperienza ha contribuito a ricompattare il nostro gruppo, ci ha ridato entusiasmo e voglia di partecipare e di fare qualcosa per la comunità, sarebbe un peccato non assecondare questa energia e vitalità ritrovata. Ma ci dovrà essere un obiettivo chiaro e determinato, questa è una condizione inderogabile."

Il Comitato 'Passa il favore 65' ha la sua sede sociale in via Dante, 10 ed è composto da Edoardo Richelli, Mirco Secondelli, Mauro Bassanesi, Lorella Zarini, Nicola Di Giacomo, Carlo Colombo, Matteo Moroni, Rosalia Candilora, Fabrizio Pozzi, Mario Facchinetti, Andrea Zamparini, Monica Monti, Marina Mattini, Katia Favaro, Massimo Boschin, Achille Lazzarin, Annamaria Sarti, Marco Corti, Gianluca Carbone, Valerio Pasi, Fabrizio Petti, Alberto Valesella.
In particolare Monica Monti è il presidente, Edoardo Richelli il vicepresidente, Marina Mattaini la segretaria.

Il comitato "Passa il favore '65" ha aperto anche un conto corrente presso la Banca San Paolo - Agenzia di Sesto Calende n. 1589 - ABI 01025 - CAB 50530.

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 20

L'UFFICIO POSTALE: UNA RISORSA DA CONSERVARE E RIVALUTARE

Corgeno, al pari di altri piccoli paesi, ha la peculiarità di essere una realtà sociale ed economica a se stante ed in quanto tale necessita di servizi funzionali ed efficienti.
Si sente la mancanza di collegamenti con i paesi vicini: non è una novità per nessuno il fatto che il nostro paese sia malservito a livello di trasporti locali. Questo comporta, specie per quella fascia di utenza senza particolari mezzi di trasporto, un notevole disagio per poter far fronte alle proprie incombenze. Ci hanno dato la farmacia, cosa molto utile, perché viene fornito un servizio molto importante soprattutto agli anziani che spesso hanno la necessità di reperire i medicinali e che qua possono averli senza doversi spostare a Vergiate.
La posta, per sua natura, è utilizzata spesso ed a maggior ragione ora che viene offerto un migliore ventaglio di servizi (postale e bancario) e che quindi, per realtà sociale ed economica, deve essere mantenuta in perfetta efficienza tenendo conto delle possibilità di fruizione da parte dei cittadini corgenesi. Il punto è che chi deve gestire il servizio dai "piani alti" non si rende conto di quanto siano importanti sportelli come questo nei piccoli paesi come Corgeno e che a maggior ragione deve essere mantenuto in perfetta efficienza.
Lo sportello è unico, con uno solo operatore, ed è facile immaginare come possa risentirne il servizio qualora si verifichino disservizi di varia natura: dal guasto del computer alla linea telefonica usata per le varie operazioni di bancoposta che spesso si interrompe e rende impossibile effettuare qualsiasi pagamento.
E' in questi frangenti che bisogna migliorare l'efficienza e permettere agli uffici più piccoli di avere le stesse cure, se non maggiori, riservate agli uffici più grandi.
I corgenesi si rendono perfettamente conto che non è assolutamente colpa dell'impiegato se il computer non va o se la linea che lo collega agli uffici maggiori salta e richiede pazienza, come del resto ci si rende conto che la lentezza delle operazioni dipende dal computer che deve sopportare un carico maggiore di lavoro rispetto al computer di un ufficio postale più grande.
In effetti, parte dei problemi che si riscontrano sono da attribuire esclusivamente al computer che non è efficiente e la soluzione sarebbe quella di curare maggiormente la manutenzione e gestione delle risorse degli uffici come il nostro, cosa che invece chi gestisce pare non capire, o far finta di non capire. Le richieste di riparazione dei vari inconvenienti tecnici non sono evase con la dovuta cura e capita di aspettare diversi giorni per una riparazione che a volte richiede solo pochi minuti.
Sarebbe anche meglio dare al nostro ufficio postale un collegamento telematico migliore: questo dovrebbe garantire la maggiore efficienza e stabilità dei collegamenti del computer per le varie operazioni postali.
Un'altra nota da verificare riguarda le raccomandate e i pacchi che, quando non vengono recapitati per mancanza del destinatario, sono mandati in giacenza all'ufficio di Vergiate.
Questo si traduce in un disagio per l'utente che deve andare a Vergiate per ritirare quello che gli spetta ed è maggiore per chi non ha mezzi di trasporto o per chi è impossibilitato a muoversi. Per migliorare il servizio la soluzione potrebbe essere quella di far sì che anche Corgeno possa mantenere in giacenza raccomandate o pacchi, in modo da consentirne il ritiro da parte del destinatario: la cosa è fattibile e comporta solo una semplice operazione di carico/scarico a livello telematico.
Un'idea per migliorare ulteriormente il pacchetto di servizi offerto potrebbe essere quello di creare un collegamento tra Comune e uffici postali in modo da poter scaricare on line i documenti di uso più frequente per talune operazioni postali o bancarie. L'idea sarebbe quella di creare un maggiore intreccio tra i vari servizi per il cittadino, a vantaggio di quelle fasce di utenza che per i più svariati motivi non hanno la possibilità di andare in Comune e poi tornare indietro. Pensiamo alla persona anziana che non ha mezzi di trasporto: questa idea renderebbe davvero giustizia al concetto di Stato al servizio del cittadino, non vi pare?
Con questo vorrei lanciare un suggerimento: tenete conto della realtà del paese piccolo in cui la posta non è un mero ufficio ma diventa un punto di riferimento più elastico, dove la persona è al centro dell'attività e non diventa un mero impiegato che segue degli orari rigidi.
Chi non apprezza il fatto che l'impiegato postale si soffermi dopo l'orario di chiusura per dedicare al cliente il tempo necessario per spiegare con calma i dettagli di un investimento o l'apertura di un conto corrente? Durante l'orario di sportello è difficile farlo perché si possono creare delle code oppure l'imbarazzo di "far conoscere" a chi sta dietro di noi quanto si spende, si guadagna o si risparmia. Il problema non è indifferente visto che l'ufficio postale è piccolo e di conseguenza non garantisce la necessaria privacy opportuna per questo genere di operazioni, a maggior ragione in una realtà piccola come la nostra dove tutti si conoscono.
C'è da fare solo i complimenti a Bruno, che ogni giorno è lì a lavorare per noi e che si contraddistingue per la cortesia, simpatia e disponibilità oltre che per la grande carica umana che sa trasmettere: non possiamo non notare anche gli sforzi che fa per mantenere efficiente lo sportello nonostante debba combattere contro i vari problemi di ogni giorno che il computer o la linea gli procurano.
Sta anche a noi aiutarlo, nei limiti del possibile… come? Se dobbiamo far notare dei problemi (il computer guasto, la linea del computer che va potenziata o proposte di miglioramento del servizio), possiamo scrivere a: **Direttore di Filiale Poste S.p.A., V.le Belforte, 178 - 21100 Varese, Tel. 0332 246027**. La nostra voce credo sarà ascoltata se saremo in tanti a farci sentire.
A proposito di farci sentire… a Corgeno abbiamo anche una nuova portalettere che si è distinta per simpatia ed efficienza: Eleonora.
Riusciamo a fare qualcosa per far sentire la nostra voce e assicurarle un posto stabile qua da noi?
Io ci conto come conto sul fatto che Corgeno quando è chiamata in causa, risponde.

Andrea Castellani

SPECIALE SALUTE

La diagnosi precoce dei tumori

a cura dei Dottori M. Viganò e A. Guerroni

Uno dei cardini della cura dei tumori è legata alla precocità della diagnosi degli stessi.

Purtroppo, in molti casi, il tumore comincia a dare disturbi che possono indurre la persona a recarsi dal proprio medico in una fase già avanzata, quando cioè le possibilità di cura diventano più problematiche, le cure più complesse, i tempi di guarigione più lunghi, la completa guarigione dal tumore non sempre possibile.
Caso tipico di questa situazione è quello del tumore al polmone che, a parte i rari casi in cui viene rilevato "casualmente", è spesso scoperto quando è gia in fase avanzata, con necessità di cure molto aggressive e spesso non risolutive.
Il cancro del polmone è il tumore più frequente nella popolazione maschile e probabilmente tra qualche anno lo diventerà anche in quella femminile visto che oramai la percentuale di donne che fumano è la stessa dei maschi. In questi casi l'unico sistema per "difendersi" dal tumore è quello di evitare il fumo di sigaretta (prevenzione primaria).
Alcuni tipi di tumore, per esempio quelli del colon (l'ultima parte dell'intestino), invece danno, almeno inizialmente, sintomi banali che non allarmano il soggetto (piccole perdite di sangue, disturbi dell'alvo), ma che se ben interpretati possono fare individuare il tumore in fase abbastanza precoce ed attuare così le cure più appropriate in tempi brevi.

Esistono allora delle metodiche per poter effettuare una diagnosi veramente precoce dei tumori e per quali tipi di tumore?
Sì, esistono alcune metodiche per la diagnosi precoce, ma solo di alcuni tumori.
Gli studi clinici e le campagne di prevenzione attuate in tutto il mondo negli ultimi decenni hanno chiarito inequivocabilmente che si possono attuare degli esami semplici, di costo contenuto e relativamente precisi per porre diagnosi precoce di alcuni tumori.

Perché si parla di modalità semplici e di costo contenuto?
Perché quando si tratta di "testare" larghe fette di popolazione il test (esame di laboratorio o strumentale) deve essere necessariamente di basso costo e di precisione medio-alta, altrimenti i costi di queste campagne di prevenzione sarebbero improponibili e, nel caso di test poco precisi darebbero un numero troppo alto di falsi negativi (test negativo ma presenza di malattia) e/o di falsi positivi (test positivo ma assenza di malattia con ulteriori costi per diagnostiche di secondo livello).
I soggetti "falsi negativi" ritenendosi "sani" (pur avendo la malattia) non attueranno altre indagini, probabilmente anche in presenza di qualche sintomo, mentre i soggetti "falsi positivi", ritenendosi "ammalati" dovranno subire, oltre all'ansia legata alla positività dell'esame, tutta una serie di indagini di secondo livello (più invasive e costose) per arrivare una diagnosi definitiva.

Perché solo per alcuni tipi di tumore?
Perché ha senso ricercare nella popolazione generale solo i tumori più frequenti e quelli per cui esiste dimostrazione scientifica che una diagnosi precoce porta a miglioramenti significativi della sopravvivenza e/o della qualità di vita del paziente.

Quali sono questi tumori e quali sono le metodiche di diagnosi precoce?
Primo fra tutti è il tumore della cervice uterina in cui l'effettuazione sistematica (ogni 2 anni) del pap-test ha dimostrato un'ottima validità nella riduzione della mortalità.
Ci sono poi i tumori del colon in cui si può utilizzare come test la ricerca del sangue occulto (su almeno tre campioni), metodica semplice e di basso costo che andrebbe effettuata ogni 2 anni, oppure, in casi più selezionati una colonscopia ogni 5 anni.
Per i tumori mammari è efficace lo screening tramite mammografia ogni 2 anni (la campagna di prevenzione attualmente in atto in tutta la nostra regione).

E per gli altri tumori?
Esistono evidenze che nei fumatori abituali una TAC Spirale del polmone ogni 6-12 mesi può portare a diagnosi precoci del tumore del polmone, ma si tratta di un esame molto costoso, eseguito in pochi centri, per cui non è consigliabile ne fattibile poter eseguire una campagna di prevenzione con questa metodica. Anche per il tumore della prostata l'esecuzione del PSA nei maschi di età maggiore di 50 anni sembra possa far diagnosticare più precocemente un maggior numero di tumori, ma in questo caso si tratta spesso di tumori poco aggressivi ed una diagnosi precoce in larghe fette di popolazione amplificherebbe notevolmente la necessità di curare tutti questi tumori (anche quelli che probabilmente non avrebbero mai dato problemi al paziente) con costi estremamente alti per la comunità.
Le risorse per la sanità sono limitate ed il dover spendere più soldi del previsto per curare una malattia potrebbe portare a non avere fondi a sufficienza per curarne un'altra, magari più urgente o magari con possibilità di cure risolutive e non palliative.
La diagnosi precoce non è e non deve essere legata solamente alle grandi campagne di prevenzione a cui il cittadino è chiamato a partecipare; spesso è semplicemente offerta gratuitamente dagli appositi servizi della ASL (come il pap-test di screening effettuato presso gli ambulatori della ASL), in altri casi sarà il vostro medico a suggerirvela o a consigliarvela. Ma come sempre il primo attore della propria salute deve essere il cittadino che potrà sempre rivolgersi al proprio medico che saprà consigliare gli esami e le metodiche più opportune per una corretta prevenzione, anche in base alla peculiare familiarità, storia clinica ed eventuale sintomatologia del singolo paziente.

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 21

UN'ALTRA STAGIONE TRIONFALE PER IL GOLF SU PISTA

Per i 20 anni di attività la perla di Rudy Giroldini, finalmente campione italiano assoluto. Attesa per il Trofeo San Martino

Il Club Golf su Pista Vergiate compie quest'anno 20 anni di attività sportiva. La nascita del sodalizio vergiatese risale infatti al 21 agosto 1984 e da allora sono stati innumerevoli i successi inanellati dal club vergiatese, sicuramente il più titolato a livello nazionale. Il GSP Vergiate festeggerà solennemente la ricorrenza con il Trofeo Internazionale di San Martino, in programma sabato 6 e domenica 7 novembre, anch'esso giunto alla 20esima edizione e che vede la partecipazione di molti atleti europei.

Casa del club è indiscutibilmente il campo di via Cusciano, proprietà della Pro Loco, dove sono stati ottenuti grandi risultati sportivi e che ha ospitato numerose manifestazioni internazionali, da un paio di anni affiancato da una moderna struttura che ospita la sede della Pro Loco e del club.

Vergiate annovera nelle sue fila alcuni dei giocatori più forti a livello nazionale e la bacheca sociale si arricchisce di anno in anno di prestigiosi trofei che fanno bella mostra di se nella sede. Nella foto a fianco è ritratto Rudy Giroldini, atleta di punta del GSP Vergiate nonché uno dei cinque giocatori del club a far parte della squadra nazionale che in agosto ha partecipato ai Campionati Europei assoluti di Timisoara in Romania.

Il portacolori del Vergiate è diventato nel 2004 campione italiano individuale a Canegrate e occorre dire che questo risultato è il giusto premio ad una carriera caratterizzata da grandi prestazioni personali e con la squadra. Non a caso già nel 2003 aveva vinto la classifica assoluta a punti e agli Europei romeni è giunto sedicesimo, migliore piazzamento degli italiani.

Il successo tricolore è arrivato dopo due giorni di gare davvero avvincenti, contro avversari agguerritissimi. Giroldini ha tirato con una media di 28-29 colpi a giro, davvero impensabile alla vigilia del torneo.

Anche nel 2004 sono stati innumerevoli i trionfi, a partire dal primo posto ai campionati italiani 'seniores uomini' con Ambrosini, Bozzetti, Carabelli e Ravizzoli, il titolo di campione italiano assoluto 'schuler' con Lorenzo Levis, il titolo di campioni regionali a squadre con un record di 5 vittorie su 6 gare disputate con i golfisti Belli, Da Prada, Lasia, Perazzolo, Salvi, Tedesco, Trizio, Vittimani; il titolo di campione regionale di seconda categoria con Trizio, con Salvi terzo, Tedeschi quarto e Perazzolo quinto. E ancora il terzo posto ai campionati italiani 'juniores', il secondo posto ai campionati italiani 'uomini', il quarto posto ai campionati italiani 'donne'.

La società vergiatese ha organizzato ad agosto la seconda edizione della '24 ore a coppie' che ha richiamato 25 coppie di giocatori da tutta Italia.

Oltre a fare agonismo la società promuove la diffusione del golf su pista con una serie di gare serali estive aperte al pubblico, che vedono la partecipazione anche di molti non vergiatesi, e con il coinvolgimento delle scuole.

Attualmente il sodalizio è presieduto da Innocente Fiorani.

CANOTTIERI CORGENO PROTAGONISTA

La società si è distinta nell'organizzazione dei campionati italiani ma anche nei risultati sportivi

Davvero una annata da incorniciare quella appena terminata per la Canottieri Corgeno sia per i successi sportivi ottenuti nelle varie competizioni nazionali disputate, sia per l'ottima organizzazione dei campionati italiani Assoluti categorie giovanili (Allievi, Cadetti e Ragazzi) e categorie Juniores e Seniores di sedile fisso che si sono tenuti il 24 e 25 luglio e il 4 e 5 settembre sul campo da gara di 2000 metri del lago di Comabbio.

Alla 52esima edizione degli Assoluti Juniores e Seniores Corgeno ha conquistato ben tre titoli italiani ed il trofeo generale a punti oltre a due medaglie d'argento e tre di bronzo.

Praticamente certo il successo di Koriska Ruocco, vera e propria regina del singolo Seniores femminile (per lei settimo titolo nazionale consecutivo), sorpresa invece per la vittoria del duo di coppia maschile Seniores con Lorenzo Morandi, Davide Pojer e Mirta Travaini al timone. Terza vittoria per il due di coppia Senior femminile con Ruocco, Palmieri e Magni al timone.

In entrambi gli appuntamenti la partecipazione di atleti e società sportive è stata davvero imponente, con una presenza di equipaggi provenienti davvero da tutta Italia. Lo staff della Canottieri Corgeno ha garantito non solo l'organizzazione e la logistica per tutti ma anche l'intrattenimento gastronomico.

Non dimentichiamo che anche nel 2004 la società ha organizzato una serie di riuscitissimi weekend gastronomici all'insegna delle specialità tipiche regionali.

Due di coppia Senior femminile
Magni al timone, Ruocco e Palmieri

Singolo Senior femminile
Ruocco

Due di coppia Senior maschile
Pojer e Morandi

Il gruppo 'Canottieri Corgeno' al completo

impaginato 3_2004.qxp 19/10/2004 11.00 Pagina 22

SPORT

15 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE JUDO VERGIATE

Gli allenamenti si tengono nei locali sotto l'Asilo Nido comunale. Numerosi i successi sportivi ottenuti.

"Judo significa via della cedevolezza o anche arte gentile, questi significati hanno a fondamento il rispetto del compagno e dell'avversario, è importante ricordarsi che voler dominare con qualsiasi mezzo, sia esso lecito che illecito, non porta a essere un buon judoka".

Così cominciavano le lezioni del primo corso di Judo che si tennero quindici anni fa presso la palestra delle scuole elementari di Vergiate, e con le stesse parole cominciano tutt'oggi, lo spirito di quest'arte marziale la caratterizza così profondamente che il tempo non lo può cambiare, soprattutto se a trasmetterla è un maestro che condivide appieno questa premessa e che la reputa importante per la formazione di allievi judoka ma soprattutto di persone.

Questa è l'aria che si respira quando si assiste a una lezione di Judo in questa piccola palestra di Vergiate, siano gli allievi bambini, ragazzi o adulti, tutti sanno che è importante divertirsi, come pure fare proprie le tecniche di quest'arte, ma ancor di più sanno che il rispetto per il compagno è fondamentale e necessario se si vuole continuare ad acquisire i segreti del Judo, lo si percepisce da come gli allievi si lasciano guidare dal Maestro Antonio Scorpaniti (cintura nera 4° Dan, istruttore federale), da come soprattutto i bambini un pò vivaci eseguono con pazienza i riti di apertura e chiusura che ogni lezione prevede, da come i ragazzi accettano di confrontarsi con ogni compagno perché questo è l'atteggiamento che dimostra il rispetto. E' significativo infatti che parecchi dei Judoka che compongono il gruppo degli adulti siano i bambini di quindici anni fa che sorridono guardandosi nelle foto appese alle pareti che li raffigura giovincelli e vergognosi accanto al loro *Maestro*; i genitori che fanno da spettatori capiscono che questo è il vero spirito dello sport, e conducono i loro bambini alle lezioni che si tengono due volte a settimana nella speranza che crescano con la forza che quest'arte può loro trasmettere. In questi 15 anni, poi, alcuni allievi hanno ottenuto anche buoni risultati agonistici partecipando a campionati Regionali, Italiani e Trofei internazionali, tenendo alto il nome del Judo Vergiate; attualmente gli allenamenti si tengono presso i locali sottostanti l'asilo nido comunale nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 17.30 alle 20.30, da metà settembre a metà Giugno. Non resta che invitare bambini e ragazzi ad avvicinarsi a questo sport, nel frattempo auguriamo a tutti i Judoka buona continuazione.

Per ulteriori informazioni potete contattare il numero 3496467787.

Mariangela Di Rocco
Segretaria del 'Judo Vergiate'

LA VERGIATESE CALCIO HA RIPRESO L'ATTIVITA'

La società annovera la prima squadra in 1a Categoria e un settore giovanile che conta ben 10 squadre, la scuola calcio e più di 200 ragazzi

Il 12 settembre scorso è ripartita la stagione agonistica della Vergiatese Calcio che ora milita nel difficile campionato di Prima Categoria nel girone 'L' del Comitato di Varese. Questo è anche l'anno del 50esimo di fondazione della gloriosa società granata che riuscì anche a partecipare agli inizi degli anni '80 al Campionato Interregionale insieme a squadre divenute poi celebri come il Varesci e il Leffe. Nello scorso numero vi avevamo annunciato uno speciale su questo glorioso anniversario ma, d'accordo con gli attuali responsabili della società (il nuovo direttivo è diventato operativo dal 1 luglio 2004), si è deciso di proporlo sul periodico che uscirà prima di Natale. In quell'occasione ripercorreremo un po' la storia della A.C. Vergiatese attraverso aneddoti, racconti e vecchie fotografie.

Non è stata realizzata a settembre l'annunciata festa per i 50 anni di fondazione perché la società si è impegnata nel sostenere la festa campestre al Bosco di Capra ad agosto in collaborazione con la Bocciofila Vergiatese e Bottinelli ma sicuramente, nel corso della nuova stagione, verrà organizzato un momento celebrativo.

Dopo aver archiviato trionfalmente la passata stagione che ha visto non solo la promozione della prima squadra ma anche la vittoria degli Juniores nel campionato provinciale e il conseguente passaggio al campionato Regionale, la vittoria dei Pulcini nel loro girone, il ritorno ai colori sociali granata, il rinnovo quasi totale dello staff tecnico, la nuova annata sportiva si apre all'insegna di nuove ambizioni.

Certamente quello di quest'anno sarà per la prima squadra, guidata dall'allenatore della promozione Gabban, un campionato difficile dopo tanti anni di purgatorio ma il vivaio giovanile in continua crescita e gli investimenti effettuati dal Comune e dalla società per migliorare il centro sportivo comunale *'Tullio e Masetto Landoni'*, in particolare con la realizzazione della nuova tribuna e dei nuovi spogliatoi prevista per questa stagione e la sistemazione del campo di allenamento con una nuova recinzione ed una tribuna, già installata, che consente al pubblico di potersi accomodare per seguire allenamenti e gare amichevoli, stanno a significare la volontà di continuare una crescita iniziata qualche anno fa.

L'A.C. Vergiatese è sicuramente la società sportiva più importante del paese, attorno a lei ruotano circa 250 piccoli e grandi giocatori, e questo significa dare un grosso contributo sociale alla comunità perché qui i ragazzi crescono sani, vengono educati alla disciplina e al rispetto, rimangono lontani dalla strada.

Il sodalizio sportivo è guidato anche per i prossimi tre anni dal presidente Vittore Maria Landoni che si avvale di una schiera di validi collaboratori in tutti i settori. *"Devo ringraziare davvero di cuore tutte le persone che prestano la loro generosa opera di volontariato per il bene della società, i numerosi sponsor e l'amministrazione comunale per il sostegno che ci danno e senza il quale per noi sarebbe impossibile andare avanti. Crescono gli impegni, i costi e le aspettative di tante famiglie che vedono nella Vergiatese una società seria, con tecnici validi e preparati che seguono con attenzione e competenza i loro figli (quasi tutti gli allenatori della società sono in possesso del patentino di istruttore), dobbiamo essere assolutamente all'altezza di queste aspettative. Ma per far questo non sono mai abbastanza le persone che danno un aiuto e invito tutti coloro che vogliono sostenerci a mettersi in contatto con la nostra segreteria (aperta tutti i pomeriggi)."*

Responsabile del settore giovanile è Giuseppe Leorato che ci illustra la situazione di questo settore. *"Dopo anni di stallo abbiamo fatto sbocciare una nuova primavera e i risultati si sono visti subito, il vivaio sta crescendo in termini di risultati sportivi e di presenze. Quest'anno abbiamo due squadre per ogni categoria, ogni squadra ha a disposizione un tecnico, a partire dalla scuola calcio-piccoli amici 1998.*

Naturalmente anche per la stagione 2004/2005 abbiamo in programma l'organizzazione delle due manifestazioni che fanno ormai parte del panorama provinciale e non solo, il ***Torneo della Befana*** *di calcetto riservato alle categorie scuola calcio, pulcini ed esordienti che si tiene presso la palestra di Cimbro,* ***dal 26 dicembre al 9 gennaio****, e il* ***Trofeo Primavera****, anch'esso dedicato al settore giovanile, che si disputa* ***tra maggio e giugno*** *presso il campo sportivo comunale e che vede la partecipazione delle migliori squadre del varesotto, dell'altomilanese e del novarese."*

L.S.

Questa è la composizione del nuovo consiglio direttivo in carica dal 1° luglio 2004 al 30 giugno 2007 e delle diverse mansioni dell'A.C. Vergiatese per la stagione sportiva 2004/2005:

Presidente: Vittore Maria Landoni
Vice Presidenti: Orlando Balconi e Luciano Ribero
Cassiere: Alfonso Randisi
Segreteria: Arnoldo Corti
Direttori Sportivi Prima Squadra e Juniores: Orlando Balconi e Gabriele Ghittori
Responsabile settore giovanile: Giuseppe Leorato
Direttore Sportivo settore giovanile: Mario Doria
Servizio spogliatoi: Claudio Bombelli
Servizio bar: Maria Rosa Montagnoli
Magazzino materiali: Nicolò Panepinto e Giuseppe Leorato
Responsabile centro sportivo: Giuseppe Leorato e Antonio Roncari
Organizzazione Tornei e Manifestazioni: Giuseppe Leorato
Organizzazione Feste: Alfonso Randisi, Adelio Basso, Piero Manente, Gianluca Cassetti
Servizio biglietteria: Silvia Turrin, Sergio Pianta, Sergio Malvestito, Piero Manente, Maria Paola Amoresano
Servizio stampa: Luca Simonetta
Sponsor e pubblicità: Maria Paola Amoresano, Alfonso Randisi, Sergio Malvestito

SQUADRE E ALLENATORI:

Prima squadra: Gabban
Juniores Regionali: Perna
Allievi: Dionisio
Giovanissimi '90: Comazzi
Giovanissimi '91: Pagnutti
Esordienti '92: Grupillo
Esordienti '93: Martini
Pulcini '94: Radice e Capodici
Pulcini '95: Di Giovanni
Pulcini '96: Peloso
Scuola Calcio '97-'98: Di Giovanni e Ribero
Allenatore portieri prima squadra: Roncari
Allenatore portieri settore giovanile: Menzago

Un momento degli allenamenti della Scuola Calcio

Tutti insieme sul campo della società Monteforte di Monteforte d'Alpone in occasione della gita sociale con le squadre giovanili del 20 giugno scorso